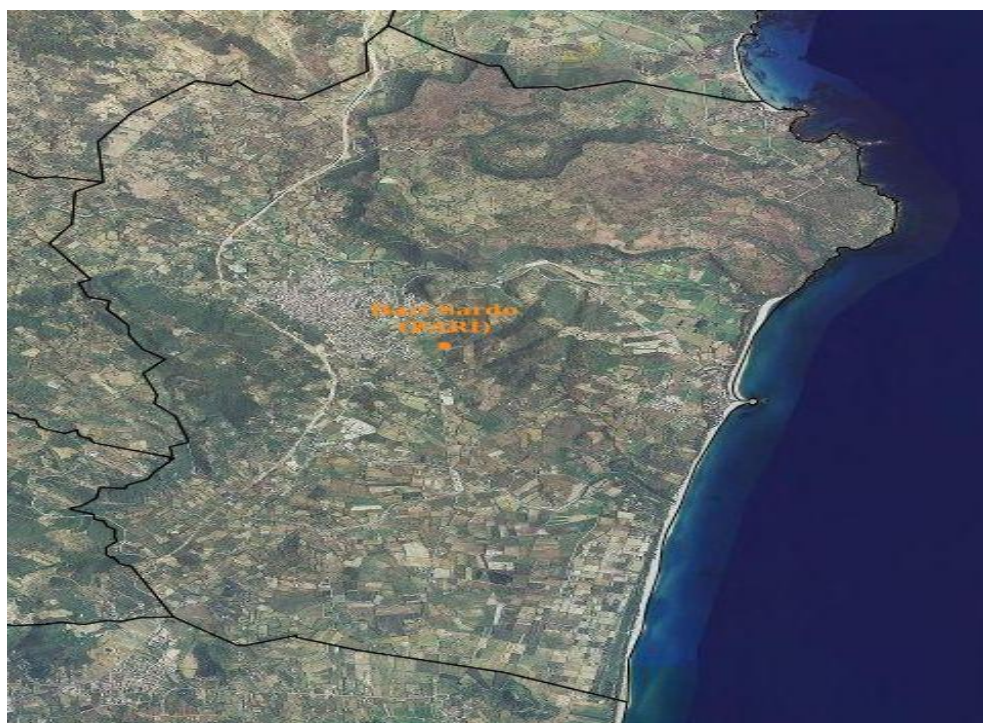




**COMUNE DI BARI SARDO
PROVINCIA OGLIASTRA**

**DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.) SEMPLIFICATO 2026-2028**



Approvato con Deliberazione di G.C. n. 11 del 9.2.2026

1 – PRIMA PARTE

1.1 - Situazione socio-economica del territorio – premessa generale

Il Consiglio dei Ministri in data 2.10.2025 ha deliberato il Documento programmatico di finanza pubblica 2025 che delinea la cornice entro la quale progettare la manovra finanziaria per il triennio 2026/2027/2028, fornendo un aggiornamento del quadro di riferimento internazionale e provvedendo, allo stesso tempo, a una rielaborazione delle previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica.

In particolare nel Focus “La revisione delle stime di crescita tendenziale per il 2025 e gli anni seguenti” viene presentata un’analisi dei principali fattori sottostanti la revisione delle previsioni macroeconomiche rispetto alle precedenti previsioni ufficiali contenute nella versione del DPF pubblicata ad aprile.

Con riferimento allo scenario internazionale il contesto globale rimane caratterizzato da elevata incertezza. Nella tavola seguente sono stati analizzati gli effetti sul PIL, per gli anni 2026/2027/2028, delle variabili esogene quali il commercio mondiale, il prezzo del petrolio e del gas, tasso di cambio e tassi di interesse:

TAVOLA R1 Effetti sul PIL delle variabili esogene della previsione rispetto allo scenario del DFP 2025 (IMPATTO SUI TASSI DI CRESCITA)				
	2025	2026	2027	2028
1. Commercio mondiale	0,1	-0,2	0,0	0,0
2. Prezzo del petrolio e gas	0,1	0,2	0,0	-0,1
3. Tasso di cambio	-0,2	-0,3	0,0	0,0
4. Tassi d'interesse	0,1	0,2	0,2	0,1
Totale	0,0	0,0	0,2	0,0

Nota: le stime del commercio mondiale si basano su elaborazioni interne dello scenario di *Oxford Economics* pubblicato ad agosto 2025; per il totale, eventuali discrepanze sono dovute ad arrotondamenti.
Fonte: elaborazioni MEF.

Ai fini della definizione dei suddetti valori si è tenuto conto sia del persistere di situazioni di conflitto, che interessano più aree geografiche, sia della svolta in senso protezionistico delle politiche commerciali in diversi Paesi. Con riferimento a queste ultime, tuttavia, si è anche osservato come, rispetto al contesto dello scorso aprile 2025, caratterizzato dall’annuncio del cd. ‘Liberation Day’ e delle successive rincorse al rialzo dei dazi, abbiano fatto seguito, dapprima, una attenuazione delle tensioni, in concomitanza con una parziale de-escalation dei dazi e poi il raggiungimento di numerosi accordi sulle aliquote daziarie.

Lo scenario economico internazionale, comunque, rimane pervaso da elevata incertezza su vari fronti, persistono i conflitti e le tensioni geopolitiche, e non sono da escludere nuovi rialzi daziarie per specifici prodotti o, in generale, per perseguire obiettivi in ambiti di natura non strettamente economica.

Guardando il quadro macroeconomico programmatico nel rispetto del sentiero di crescita della spesa netta indicato nel Piano strutturale di bilancio di medio termine e, successivamente raccomandato dal Consiglio, il Governo intende introdurre, nel prossimo triennio, misure volte alla modifica di alcune voci di spesa e di entrata. In particolare, nel 2026 la ricomposizione di alcune voci di bilancio confermerà una crescita del PIL reale allo 0,7 per cento, pur in presenza, rispetto allo scenario tendenziale, di un’attenuazione della dinamica della spesa pubblica e una rimodulazione delle spese in conto capitale. Nello stesso anno si prevede un lieve aumento del reddito disponibile delle famiglie, dovuto alla rimodulazione delle aliquote IRPEF per il ceto medio.

Per gli anni successivi, le maggiori risorse stanziare dal Governo rispetto al quadro tendenziale dispiegheranno un effetto espansivo a livello macroeconomico.

Nel dettaglio, gli interventi di riduzione del prelievo fiscale sui redditi verranno affiancati anche da misure volte a mantenere su livelli elevati la spesa per investimenti, rifinanziare ed efficientare il sistema di incentivi alle imprese e sostenere nel tempo la spesa sanitaria stimoleranno l’economia. Nel 2027 e nel 2028, di conseguenza la crescita del PIL reale si porterà rispettivamente allo 0,8 e 0,9 per cento.

Con riferimento ai prezzi, la dinamica del deflatore del PIL è prevista in graduale rallentamento nel biennio 2026-2027, con una crescita del 2,1 per cento nel 2026, un decimo di punto superiore allo scenario tendenziale, che si attenua all'1,7 per cento nel 2027.

A partire dal 2027 gli effetti espansivi degli interventi si tradurranno anche in una tendenza al miglioramento sul mercato del lavoro, con il tasso di disoccupazione che si attesterebbe al 5,6 per cento a fine periodo.

Per quanto concerne il quadro di finanza pubblica sulla base delle più recenti stime dell'Istat che confermano l'andamento positivo registrato da deficit e debito nel 2024, con una lieve revisione migliorativa rispetto alle stime di aprile si *conferma il ritorno del deficit sotto la soglia del 3 per cento del PIL nel 2026 e la sua ulteriore riduzione nel 2027 e nel 2028, grazie a un sostenuto consolidamento del saldo primario. La traiettoria del rapporto debito/PIL rimane crescente fino al 2026, per via dell'impatto di cassa dei crediti di imposta legati ai bonus edilizi cui si associa una maggiore spesa per interessi. Il rapporto tornerà poi su un sentiero decrescente a partire dal 2027*

Spetta alla Giunta aprire questo importante capitolo della gestione finanziaria ed in attesa delle novità, che saranno sicuramente introdotte dalla legge di bilancio 2025, è tenuta a tenere presente le variabili che influenzano le previsioni e che caratterizzano il nuovo bilancio rispetto a quello già approvato.

Il Consiglio regionale in data 11.09.2025 ha approvato il DEFR – Documento di economia e finanza regionale riferito al triennio 2026/2028 i cui elementi di analisi principali risultano essere i seguenti:

- In Sardegna il PIL pro capite è passato da poco più di 20.000 euro correnti nel 2015 a circa 26.400 euro nel 2023. Nonostante l'incremento, il divario rispetto alla media italiana resta ampio: i valori sardi oscillano costantemente attorno al 72-73% del dato nazionale. Ciò conferma una persistente fragilità economica e una minore capacità di generare ricchezza rispetto ad altre aree del Paese;
 - Il valore aggiunto per occupato, cioè la produttività del lavoro, riflette lo stesso squilibrio rispetto al dato nazionale: in Sardegna si attesta sui 59.361 euro correnti nel 2023, mentre a livello nazionale supera i 73.000 euro. Questo indica che, anche a parità di occupazione, l'efficienza produttiva nell'isola rimane inferiore. Anche il divario tra valore aggiunto per occupato e redditi per occupato risulta in aumento nell'ultimo triennio, confermando come la maggiore produttività non necessariamente si trasferisca ai redditi.
 - Il valore aggiunto per abitante e il reddito disponibile delle famiglie anch'esso per abitante, seguono l'andamento del PIL pro capite, ma, in particolare per il reddito, ad un ritmo inferiore, confermando il fatto, come per il Paese complessivamente inteso, che la ricchezza prodotta sul territorio non si traduce immediatamente in maggiore capacità di spesa per le famiglie.
- Ciononostante, anche per la Regione come per il Paese, la dinamica positiva nel triennio recente è un segnale incoraggiante.

I dati ISTAT sulla popolazione confermano la continua erosione del numero dei residenti in Sardegna. La popolazione censita al 1° gennaio 2025 conta 1.561.339 individui, 9.114 residenti in meno rispetto all'anno precedente. La riduzione è interamente riconducibile al calo della natalità (arrivata a 4,5 nati ogni 1.000 abitanti, il valore più basso tra le regioni italiane), dal momento che sia la mortalità sia il saldo migratorio mostrano segnali di miglioramento – quest'ultimo, tuttavia, ancora aggravato dall'emigrazione di giovani e laureati. La diminuzione della componente più giovane della popolazione, sia in termini assoluti sia in rapporto a quella più anziana, rappresenta una sfida per il funzionamento e la sostenibilità di alcuni ingranaggi chiave del sistema economico regionale, con il rischio di innescare spirali negative. Un esempio è offerto dalle università sarde, che, a partire dal 2021, iniziano a registrare una contrazione del numero di studenti, che rischia di ripercuotersi – anche per effetto dei meccanismi premiali di finanziamento dell'università italiana – sulla futura disponibilità di risorse che sarebbero necessarie proprio per migliorarne l'attrattività.

Anche nel 2024 il numero delle imprese attive in Sardegna registra un calo: esse sono 142.673, ben 1.716 in meno rispetto all'anno precedente (-1,2%). Nel 2024 si inverte la tendenza alla crescita che aveva caratterizzato la Regione e che portava dal 2018 a un indice sensibilmente più elevato rispetto

alle altre aree del paese. Nel 2024 vi sono in Sardegna 91,1 attività produttive ogni mille abitanti contro le 86,4 del Mezzogiorno e le 85,3 del Centro-Nord. La diminuzione dell'ultimo anno in Sardegna (-0,7%) è comunque minore di quella di Mezzogiorno e Centro-Nord (-0,9 per entrambe le aree), approfondendo la distanza con il resto d'Italia³². Per quanto riguarda la distribuzione settoriale, le imprese del settore agricolo sono 33.719, 775 in meno rispetto al 2023, e rappresentano quasi il 24% del tessuto produttivo. Questa quota, determinata dalla elevata presenza di imprese agropastorali e dalla loro ridotta scala dimensionale, supera di oltre 5 punti l'equivalente del Mezzogiorno (18,5%) e di quasi 13 quella del Centro-Nord (10,9%). Quello delle attività dei servizi di alloggio e ristorazione è un altro comparto produttivo che a livello regionale ha un peso maggiore (9,6%) degli altri territori (7,8% è il corrispettivo nazionale). Esso è complessivamente cresciuto nell'ultimo anno, ma con dinamiche differenti al suo interno: in Sardegna sono attive 2.345 attività di alloggio e 11.386 attività di ristorazione, le prime più numerose rispetto all'anno precedente (+239), le seconde, al contrario, in diminuzione (-125).

Nel 2024 l'occupazione ha continuato a crescere del 2,6% e in modo equilibrato tra i generi (di 8.712 unità tra gli uomini e di 6.409 unità tra le donne). La disoccupazione cala per il terzo anno consecutivo in misura importante e in misura maggiore tra gli uomini, con una riduzione di 7.953 unità, a fronte di una riduzione di 2.719 unità tra le donne.

Non si arresta inoltre la diminuzione delle attività del commercio, in atto da oltre un decennio: quelle attive nel 2024 sono 34.881, oltre mille in meno rispetto all'anno precedente. La contrazione più forte è quella delle attività di vendita al dettaglio (-946 rispetto al 2023), seguono quelle di vendita all'ingrosso (-142) e di commercio e riparazione di autoveicoli (-51), e la loro quota sul totale delle imprese si attesta al 23,6%, inferiore al dato del Mezzogiorno ma superiore a quello del Centro-Nord. Sempre sottodimensionata rispetto alle altre aree è la numerosità delle imprese del comparto industriale le imprese attive in Sardegna sono 9.710 e rappresentano il 6,8% del totale, quota inferiore al 7,7% del Mezzogiorno e ancora più lontana dal 9,9% del Centro-Nord. Tale distanza è determinata in parte dalla bassa presenza di attività nelle industrie manifatturiere di confezione di articoli di abbigliamento, nell'industria alimentare e nell'attività di fabbricazione di articoli in pelle. Solo poche attività manifatturiere sono relativamente più diffuse nell'Isola che a livello nazionale: si tratta dell'industria dei prodotti in legno e sughero, che conta in Sardegna 1.057 imprese e del settore della riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature che raggiunge le 1.006 imprese attive. Il comparto edile, terminata la spinta degli incentivi e sgravi fiscali, interrompe la sua fase di crescita e nel 2024 conta 20.463 imprese attive, 80 in meno rispetto al 2023.

1.1.2 - Il PNRR

Come è noto la governance del PNRR è centralizzata e la maggior parte delle risorse viene assegnata attraverso bandi nazionali pubblicati dalle amministrazioni centrali titolari degli interventi, ai quali i soggetti del territorio partecipano direttamente.

Solo su alcuni investimenti le risorse vengono assegnate alle Regioni, che poi attuano direttamente o delegano altri enti alla realizzazione.

La Regione Sardegna è impegnata a dare un contributo all'attuazione degli investimenti del Piano per gli interventi in cui è soggetto attuatore.

Diversi sono gli interventi per i quali il Comune di Bari Sardo ha ottenuto il finanziamento e che lo vedono impegnato nella loro realizzazione nel rispetto della stretta tempistica.

1.2. Il contesto territoriale

1.2.1 - Ambiente e territorio

Il territorio comunale di estensione pari a 3748 Ha; confina a nord con Tortolì e Ilbono, a ovest con Loceri e Lanusei, a sud con Cardedu ed è inquadrato nelle carte tecniche regionali (CTR), nei quadranti 531 (531120-531160) e 532 (532090-532130). Le caratteristiche morfologiche di tale territorio sono prevalentemente di tipo pianeggiante e collinoso, con la presenza di qualche affioramento roccioso. Alle pendici sud-orientali dell'altopiano di Teccu si trovano la piana di Goleri e quella di Boschinu che

confluiscono verso la spiaggia della Torre, mentre più a sud al confine con il territorio di Cardedu è presente la piana di Planargia, ove sono dislocati una serie di laghetti di notevole interesse naturalistico. L'altitudine massima è di 295 m.s.l.m. in corrispondenza del rilievo Monti Ambrosu; altre formazioni di una certa entità sono il rilievo in prossimità di Funtana Luargiu (194 m.s.l.m.), quello di Pitzu e Monti (147 m.s.l.m.) e il rilievo ove è sito il nuraghe Ibba Manna (195 m.s.l.m.) nell'altopiano di Teccu. Il paese è circondato dalle colline di su Pranu e Pitzu e Monti e dagli altopiani di Teccu e su Crastu. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di due corsi d'acqua principali Riu Mannu e Riu Bau Samuccu. Entrambi questi corsi d'acqua attraversano il territorio da ovest a est in senso quasi perpendicolare alla costa.

La costa si estende per circa nove chilometri, inizia con la spiaggia di Cea, condivisa con Tortoli, caratterizzata dalla presenza dei faraglioni rossi, prosegue con Punta Niedda e Punta su Mastixi, due propaggini rocciose verso il mare dell'altopiano basaltico di Teccu, quindi continua con la spiaggia della Torre la quale presenta scogli di granito e porfido rosso sui quali si erge la Torre spagnola. Si procede poi verso la spiaggia Tramalitza, zona di Planargia, e Foddini al confine con la marina di Cardedu, con la quale quest'ultima zona è condivisa.

A est è situata la fascia costiera che si estende per circa 10 km e contempla le spiagge della “Torre”, “Baccu e Strumpu”, “Il Fico”, “Sa Marina”, Foxi” e “Planargia”. Da qualche anno è stata istituita, nella zona denominata “Punta Niedda – Su Mastixi un’area di rilevante interesse naturalistico – RIN.

Nel territorio sono presenti numerosi siti di età nuragica quali nuraghi e domus de janas, tra i più importanti: Nuraghe “Sellersu”, Nuraghe “Niedda Puliga”, Nuraghe “Moru”, Domus de Janas “Funtana Rettore” e “Pitzu e Monti”.

1.2.2 - Popolazione e trend demografico

L'andamento della popolazione a partire dal 2015 mostra un andamento decrescente.

È possibile evincere dai dati statistici relativi alla popolazione suddivisa per fascia d'età, come i minori di 18 anni non superino il 15% della popolazione, mentre gli anziani con un'età superiore ai 65 anni costituiscono oltre il 50% della popolazione totale.

La popolazione residente alla data del 31/12/2025 è di 4337 abitanti tenuto conto degli iscritti all’Aire come di seguito

ANN O	RESIDENTI MASCHI	RESIDENTI FEMMINE	TOTALE
2015	1948	2054	4002
2016	1949	2059	4008
2017	1951	2071	4022
2018	1943	2061	4004
2019	1928	2054	3982
2020	1962	2064	4026
2021	1980	2089	4069
2022	1954	2084	4038
2023	2099	2175	4274
2024	2109	2193	4302
2025	2120	2217	4337

La distribuzione rappresentata mostra una lieve tendenza al decremento nella composizione numerica della popolazione.

L'analisi di dettaglio dei dati mostra l'aumento dei residenti.

L'altra variabile che influenza la numerosità della popolazione è il saldo migratorio, la differenza tra il numero di individui che si trasferiscono nel territorio e si iscrivono presso l'anagrafe comunale, e quelli che lo lasciano, con conseguente cancellazione da tali elenchi.

1.2.3 - I fattori di crescita e di Sviluppo

L'Italia e la Sardegna da anni mostrano carenze croniche e significative nel capitale umano e non stanno convergendo verso la media europea e i suoi obiettivi di medio termine. La percentuale di giovani tra i 25 e i 34 anni con almeno una laurea è molto inferiore rispetto alla media europea – nell'Isola questo fenomeno è aggravato dalla costante “fuga di cervelli” verso il Centro-Nord dell'Italia e l'estero - mentre la presenza di scienziati ed ingegneri nella forza lavoro è insufficiente. Solo la formazione continua ha registrato un dato positivo nel 2022, con una percentuale di adulti che ha frequentato corsi di formazione nell'ultimo anno maggiore della media europea. Nonostante ci sia stato un calo della dispersione scolastica negli ultimi cinque anni, l'obiettivo europeo di raggiungere una percentuale inferiore al 9% entro il 2030 rimane difficile da raggiungere. Inoltre, la percentuale di giovani NEET tra i 15 e i 24 anni è di 6,4 punti percentuali al di sopra della media europea.

Sul lato della ricerca e dell'innovazione, la Sardegna continua ad essere una delle ultime regioni in Europa per quota investita nel 2021, con un apporto percentuale costante nel quinquennio analizzato ed in controtendenza rispetto alla crescita del resto delle regioni europee. Una delle cause di questo ritardo è rappresentata dalla bassa partecipazione dei capitali privati: l'Isola è l'ultima regione in Italia ed una delle ultime regioni in Europa per contributo privato di fondi alla ricerca.

Sul lato della digitalizzazione i cittadini in Sardegna appaiono meno predisposti all'utilizzo del mercato online e una bassa quota acquista beni o servizi via internet rispetto alla media europea. Al contrario, le aziende sarde si sono aggiornate puntando sul mercato digitale - con una crescita decisa nel quinquennio 2018-2022 - superando in questo indicatore la media italiana.

Di seguito è analizzato in particolare il capitale umano e l'andamento dell'abbandono scolastico, con soli alcuni cenni alla digitalizzazione e al divario dei territori.

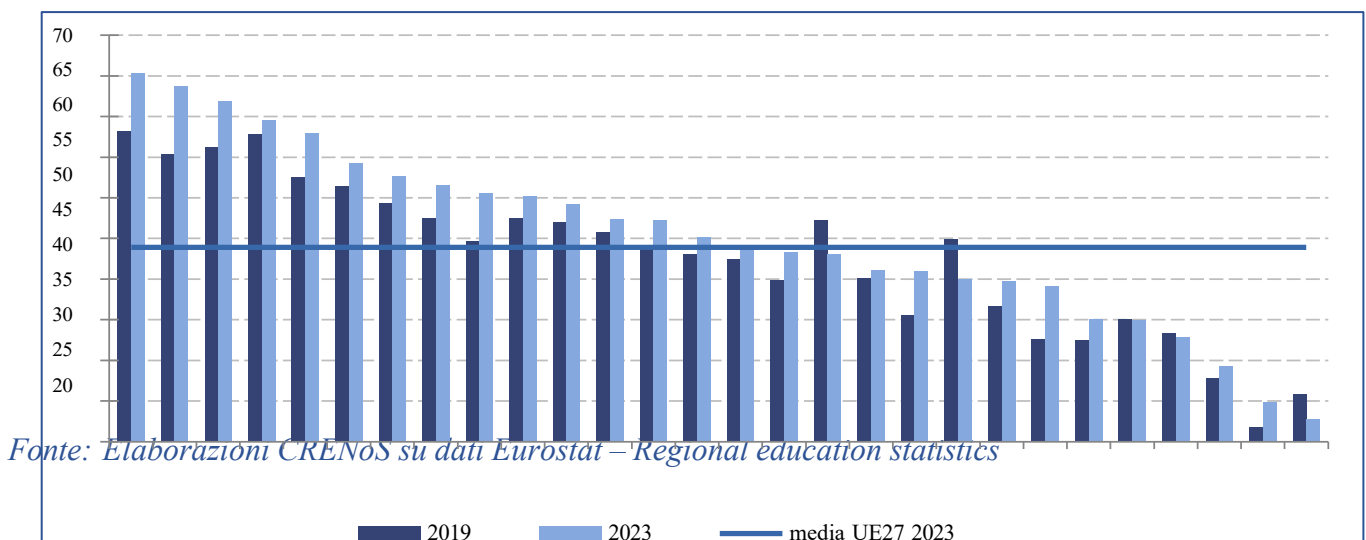
1.2.4 - Capitale umano e dispersione scolastica.

Secondo gli obiettivi stabiliti dalla Commissione Europea, entro il 2030 almeno il 45% dei giovani tra i 25 e i 34 anni devono essere in possesso di un titolo universitario o equivalente. Per il 2023, l'Eurostat rileva che quasi il 44% dei giovani a livello comunitario è in possesso di tale requisito. Questo dato medio nasconde tuttavia una forte eterogeneità a livello nazionale e, ancor più, regionale. Il [Grafico 5.1](#) mostra la percentuale di giovani laureati sulla popolazione di questa classe di età, per gli anni 2019 e 2023 nei 27 paesi dell'Unione e la Sardegna.

La Sardegna è in forte ritardo rispetto agli obiettivi programmati, registra solo il 24,9% di giovani laureati, in aumento rispetto al 2019 (3,1 punti percentuali), ma in contrazione rispetto all'anno passato (26,8%). L'Isola è al 217esimo posto nel 2023 (era al 212esimo nel 2022) sulle 238 regioni Europee per le quali il dato è disponibile: nel contesto nazionale fanno peggio solo la Sicilia, la Puglia e la Campania. L'Italia (29,2%) è in fondo alla classifica europea, penultimo paese dei 27, prima della Romania.

È da notare che molti paesi, da Cipro alla Grecia, hanno già raggiunto l'obiettivo del 45% programmato per il 2030, ed il tasso di crescita di questo indicatore sembra confermare che l'UE abbia ottime probabilità, nel suo insieme, di ottenere questo traguardo. Nonostante questo, i paesi in coda alla classifica europea mostrano ritardi tanto nel raggiungimento dell'obiettivo programmato, quanto nella crescita necessaria per la convergenza verso la media europea: è il caso della Repubblica Ceca, Ungheria, Italia e Romania.

Grafico 5.1 Laureati nella fascia d'età 25-34 anni (valori percentuali), anni 2019 e 2023

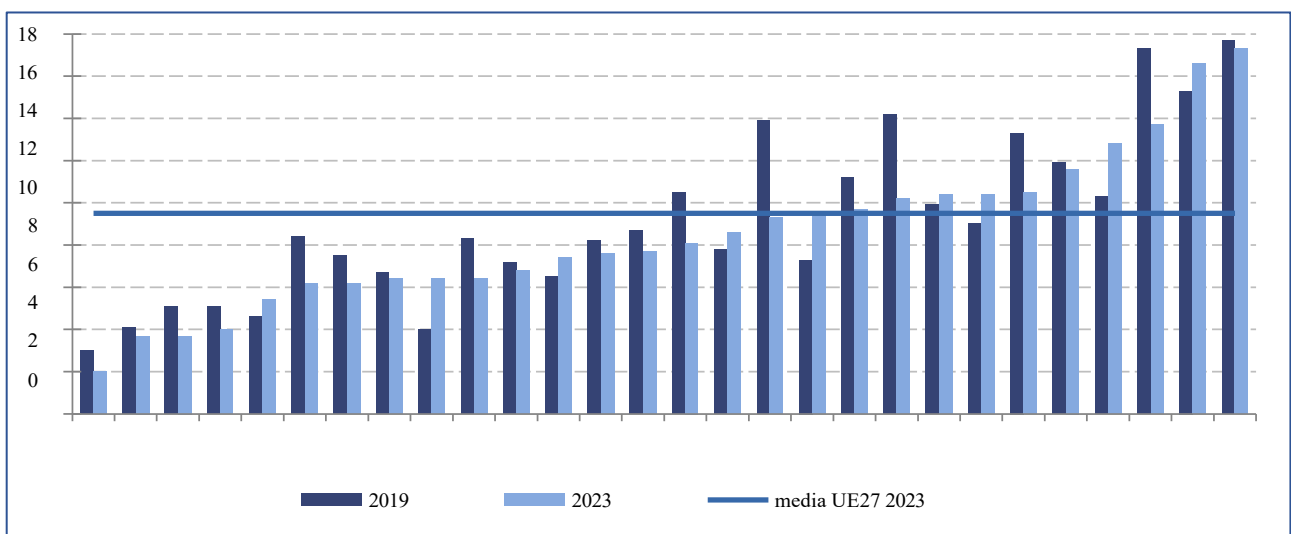


L'analisi delle differenze di genere permette di definire in maniera più precisa la dinamica di questo indicatore in Sardegna. Dal 2019 al 2023 le donne passano dal 25,6% al 34,8% (+9,2 punti percentuali) mentre gli uomini dal 18,3% al 15,5% (-2,8 punti), ma l'indicatore evidenzia un andamento altalenante nel corso degli ultimi 5 anni. Nella dinamica di questo indicatore è inoltre da considerare il fenomeno migratorio della "fuga dei cervelli" o brain-drain. I dati dell'Istat (Iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza), sulla mobilità dei laureati italiani nella classe di età 25-39 anni evidenziano questo fenomeno. In numeri assoluti, nell'Isola si registrano 211 iscrizioni all'anagrafe di giovani laureati italiani (il 56% del totale delle iscrizioni dei laureati), mentre le cancellazioni sono 608 (il 73% del totale), implicando un saldo negativo preoccupante. In Sardegna 16,4 giovani laureati ogni 1.000 abitanti hanno lasciato l'Isola nel 2022 (18 maschi e 15,4 femmine), rispetto ad una media italiana di 4,5 trasferimenti. È comunque evidente la differente dinamica regionale nel fenomeno del brain-drain, nella quale il Mezzogiorno appare non offrire opportunità ai giovani laureati (-32,5 trasferimenti ogni 1.000 abitanti) rispetto al Centro (+4,3), al Nord-Est (+9) e Nord-Ovest (+11,9).

Il [Grafico 5.3](#) mostra la percentuale di giovani tra i 18 e i 24 anni che hanno abbandonato il proprio percorso scolastico avendo conseguito unicamente titoli di scuola secondaria inferiore e che, nelle quattro settimane precedenti la raccolta dei dati, non hanno frequentato né corsi scolastici né attività formative. Come accennato in precedenza, l'obiettivo UE per questo indicatore è la riduzione della dispersione scolastica a meno del 9% entro il 2030.

La Sardegna ha evidenziato una notevole variabilità nella dispersione scolastica nel quinquennio analizzato, e, nonostante una tendenza positiva che perdurava da quasi un decennio, nel 2023 segna un rialzo di questo indicatore (17,3% a fronte del 14,7 dell'anno precedente). È da rilevare quindi un cambiamento importante: dal 2020 al 2023 vi è stata un'inversione di tendenza e l'Isola registra un progressivo peggioramento di questo indicatore. L'abbandono scolastico in Sardegna risulta più elevato rispetto al valore medio nazionale (10,5% nel 2023, era il 13,3% nel 2019). È questo un dato preoccupante, che potrebbe allontanarci ulteriormente dal raggiungimento degli obiettivi europei. Considerando la classifica dell'Europa a 27, rispetto ad una media europea del 9,5%, la Sardegna è la 173esima regione su 188 per le quali il dato è disponibile. L'analisi dei dati per genere offre maggior dettaglio su questo indicatore nell'ultimo quinquennio: il genere femminile appare più incline allo studio e al miglioramento del capitale umano: nel 2023 solo il 10,8% delle donne aveva abbandonato gli studi (in calo di 2,1 punti percentuali dal 2019, ma con un trend crescente dal 2020), rispetto agli uomini, che appaiono in netto ritardo (23,4%, +1,4 punti rispetto al 2019).

Grafico 5.3 Abbandono scolastico in età 18-24 anni (valori percentuali), anni 2019 e 2023



Fonte: Elaborazioni CRENoS su dati Eurostat – Regional education statistics

1.2.5. - Innovazione e divario digitale

Un punto cruciale al centro del recente dibattito politico è stato il tema della transizione digitale, intesa come l'integrazione delle tecnologie digitali nelle attività quotidiane. Questa rappresenta una leva

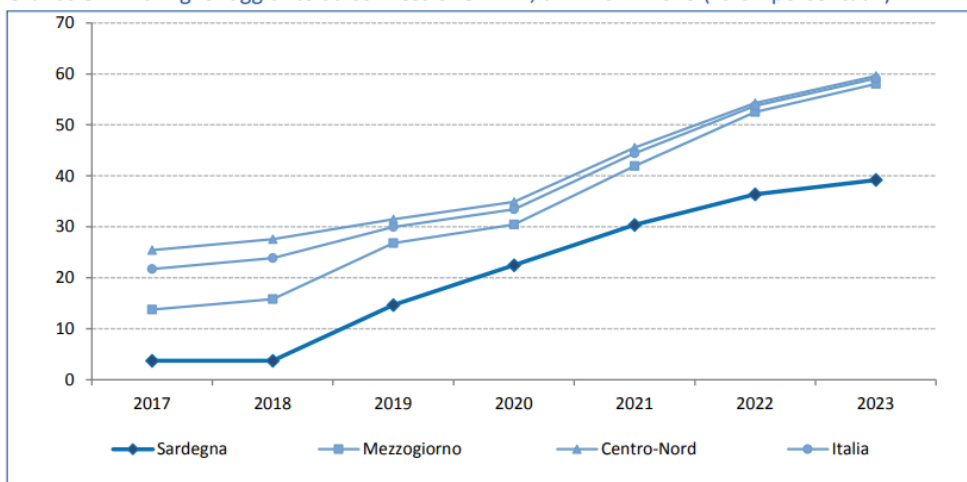
fondamentale per favorire l'innovazione e la crescita del territorio, giocando un ruolo centrale in quasi tutti gli aspetti della vita quotidiana, spaziando dall'istruzione al lavoro, fino all'accesso ai servizi sanitari. Con questi fini, l'Unione Europea inserisce tra gli obiettivi digitali da raggiungere entro il 2030 il target "Gigabit for Everyone" che si propone di garantire una maggiore diffusione della connessione ad alta velocità. Infatti, attraverso il "Gigabit Infrastructure Act", l'Unione Europea si è dotata di diversi strumenti per facilitare la diffusione dell'infrastruttura di rete e semplificare le procedure amministrative per la diffusione dell'alta velocità.

In Sardegna, questi obiettivi europei si scontrano con una realtà ricca di importanti differenze intraregionali riguardanti i servizi di connessione più veloci - come la tecnologia FTTH - che evidenziano un profondo divario digitale tra le aree urbane ben collegate e le zone interne, più isolate. La mancanza di una connessione internet veloce perpetua le disparità intra-regionali e influenza negativamente qualità della vita e le prospettive di sviluppo locale. Naturalmente, non tutte le connessioni internet offrono le stesse prestazioni.

Analizzando gli ultimi dati forniti dall'AGCOM la regione Sardegna ha una copertura FTTH che raggiunge il 71% delle famiglie, mentre la media nazionale è il 73%. Questo colloca Sardegna al 13° posto nel ranking nazionale. Data la sua performance, la regione è categorizzata come 'mediamente-performante'. Nella regione Sardegna, rispetto alla rilevazione del 10/01/2025, hanno avuto un incremento maggiore di 5% le seguenti province: Cagliari (5.19%), Nuoro (19.66%), Oristano (14.02%), Sassari (9.98%), Sud Sardegna (17.45%).

Le province nella regione con una copertura superiore alla media regionale sono: Cagliari. Le province con una copertura inferiore alla media regionale sono: Nuoro, Oristano, Sassari, Sud Sardegna. Le province che mostrano criticità (sotto-performanti) sono: Nuoro, Oristano, Sassari, Sud Sardegna.

Grafico 5.11 Famiglie raggiunte da connessione FTTH, anni 2017-2023 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni CRENoS su dati AGCOM – Indagine DESI

1.2.6 - Il mercato del lavoro

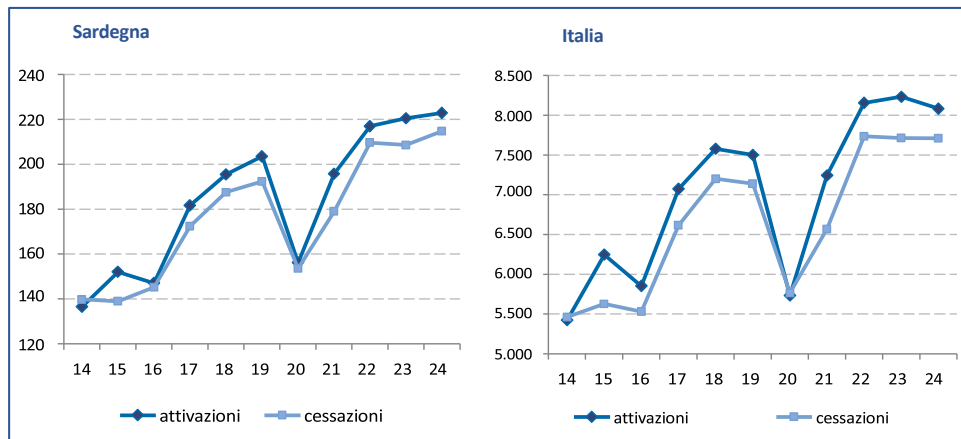
Il 2024 segna un altro anno di sviluppo per il mercato del lavoro sardo. I principali indicatori legati alla partecipazione attiva, all'occupazione e alla disoccupazione si muovono nella direzione desiderata e spesso in misura superiore alle tendenze, anch'esse positive, emerse a livello nazionale. La partecipazione al mercato del lavoro cresce trainata dall'aumento di 3.689 unità tra le donne, con un modesto aumento di 758 unità tra gli uomini. L'occupazione cresce del 2,6% e in modo equilibrato tra i generi (di 8.712 unità tra gli uomini e di 6.409 unità tra le donne). La disoccupazione cala per il terzo anno consecutivo in misura importante e in misura maggiore tra gli uomini, con una riduzione di 7.953 unità, a fronte di una riduzione di 2.719 unità tra le donne.

Se consideriamo l'evoluzione complessiva a partire dal 2018 e confrontiamo il dato regionale con quello nazionale, emerge che i buoni risultati del 2024 contribuiscono a ridurre la relativa debolezza della dinamica del mercato sardo in termini di partecipazione attiva e crescita occupazionale, mentre confermano la Sardegna tra le aree con il maggior calo della disoccupazione. Merita infatti di essere evidenziato come il differenziale in termini di tasso di disoccupazione dell'Isola rispetto al dato nazionale sia passato da 4,9 punti percentuali nel 2018 a 1,8 nel 2024, con il tasso di disoccupazione attuale pari all'8,3%.

Specifico indicatore della dinamicità del mercato del lavoro è dato dal numero di rapporti di lavoro attivati e cessati. Il Grafico seguente mostra che negli ultimi dieci anni, al netto di un rallentamento negli anni della pandemia COVID-19, i flussi hanno avuto una tendenza al rialzo con le attivazioni generalmente superiori alle cessazioni. Facendo un raffronto tra i flussi del 2024 e quelli del 2014, l'incremento del *turnover* in Sardegna è chiaramente superiore a quello nazionale. Sull'Isola le attivazioni sono aumentate del 63,2% e le cessazioni del 53,6%, valori che in Italia si riducono, rispettivamente, al 49% e al 41,2%. Con riferimento al solo ultimo anno, in Sardegna sia le attivazioni (pari a 222.946) che le cessazioni (pari a 214.749) sono cresciute rispettivamente dell'1,1% e del 3%, mentre in Italia le cessazioni sono praticamente stabili per il secondo anno consecutivo e le attivazioni sono diminuite dell'1,8%.

Infine, è interessante notare che dei circa 38.500 nuovi contratti a tempo indeterminato oltre il 45% deriva da trasformazioni di altre tipologie di contratti di lavoro

Grafico 2.4 Numero di rapporti di lavoro attivati e cessati (migliaia), anni 2014-2024



Fonte: Elaborazioni CRENoS su dati Inps – Osservatorio sul mercato del lavoro

I dati tratti dall'ultimo rapporto Crenos (32° rapporto 2025) mostrano la seguente struttura del mercato del lavoro.

									24
agricoltura	5,7	6,0	8,5	1,4	3,7	3,4	-3,3	-0,8	
industria	9,7	9,1	6,8	-0,5	20,1	20,0	0,6	0,6	
costruzioni	6,7	7,8	17,5	3,3	6,0	6,7	5,0	2,6	
commercio, alberghi	24,6	25,4	16,0	1,1	20,4	20,3	3,4	0,6	
altri servizi	53,3	51,6	-5,8	0,0	49,8	49,6	1,0	0,6	
totale	100,0	100,0	2,6	0,5	100,0	100,0	1,5	0,7	

Passando all'industria nell'ultimo anno l'occupazione cresce sia nelle costruzioni, del 17,5%, sia nell'industria in senso stretto, ma solo del 6,8%, portando ad una riduzione della quota di occupati nell'industria in senso stretto. Questa è pari al 9,1%, meno della metà del dato nazionale ed è l'unico settore che in Sardegna riporta una perdita di occupati (-1.643) rispetto al 2018. Per le costruzioni, sia il tasso di crescita dell'ultimo anno, sia quello medio annuo a partire dal 2018, pari al 3,3%, sono i più elevati nell'Isola e superiori ai corrispettivi valori caratterizzanti l'Italia.

Per quanto concerne l'analisi della disoccupazione la tabella seguente elabora alcune informazioni sull'inattività (la non partecipazione al mercato del lavoro) disponibili a livello regionale e nelle diverse macroaree. È infatti possibile distinguere tra le forze di lavoro potenziali (FLP), ovvero coloro che si dichiarano disponibili a lavorare, per quanto non stiano attivamente cercando un impiego, o siano in cerca di un'occupazione ma non sono immediatamente disponibili a lavorare, e coloro che non cercano un'occupazione e non sono disponibili a lavorare (NCND).

Tabella 2.5 Forze di lavoro potenziali (FLP) e non cercano e non disponibili (NCND), 15-74 anni (valori percentuali), anno 2024

		<i>FLP var % 23- 24</i>	<i>NCND var % 23- 24</i>	<i>(DIS+FL P)/ FLA</i>	<i>NCND/ inattivi</i>
Sardegna	uomini	-8,1	1,5	18,2	80,5
	donne	-15,6	1,3	21,2	86,3
	totale	-11,9	1,4	19,5	83,9
Mezzogiorno	uomini	-1,9	1,0	21,9	78,0
	donne	-7,6	1,6	32,0	84,1
	totale	-5,1	1,4	26,0	81,8
Centro-Nord	uomini	-4,7	0,3	6,5	93,2
	donne	-8,8	0,9	10,0	93,4
	totale	-7,2	0,7	8,1	93,3
Italia	uomini	-2,8	0,5	11,6	87,2
	donne	-8,0	1,2	16,4	89,4
	totale	-5,8	0,9	13,7	88,5

Le prime due colonne della Tabella 2.5 riportano il tasso di variazione annuo del 2024 di questi due aggregati. Emerge che in tutte le macro-aree le FLP sono diminuite mentre i NCND sono lievemente aumentati. La Sardegna registra il più forte calo delle FLP, pari all'11,9% (12.152 individui) contro il 5,8% del dato nazionale.

Se le FLP vengono interpretate come frutto di inefficienze e frizioni che rendono difficile la partecipazione attiva al mercato del lavoro, queste variazioni negative possono essere accolte favorevolmente.

La terza colonna della Tabella 2.5 utilizza un'interpretazione "estesa" del tasso di disoccupazione. A numeratore vengono sommate le FLP ai disoccupati ufficiali, in linea con un'interpretazione che le considera prevalentemente come capacità produttive non utilizzate. A denominatore si considerano le

forze di lavoro “allargate” date dalla somma di forze di lavoro ufficiali e quelle potenziali. Questo nuovo rapporto è per costruzione superiore al tasso di disoccupazione standard ma l’elemento d’interesse viene dalla differenza tra i due. Mentre in Sardegna la differenza tra i due indicatori è di 11,2 punti percentuali, in Italia si osserva un aumento di 7,5 punti percentuali. Inoltre, l’aumento della forbice tra i generi indica che la componente femminile della forza lavoro tende più facilmente a rientrare nelle FLP.

L’ultima colonna della Tabella 2.5 riporta la quota percentuale di NCND sul totale inattivi nel 2024. In continuità con quanto riportato nel precedente capoverso, dove si registra la maggior differenza tra il tasso di disoccupazione esteso e quello standard si rileva anche il minor peso dei NCND. In una prospettiva territoriale, l’incidenza dei NCND è pari all’83,9% e 81,8% in Sardegna e nel Mezzogiorno, contro il 93,3% nel Centro-Nord. In una prospettiva di genere, il differenziale è pari a circa 6 punti percentuali in Sardegna e nel Mezzogiorno mentre è praticamente assente nel Centro-Nord. Questi dati suggeriscono che nel Centro-Nord l’eventuale obiettivo di accrescere i livelli occupazionali debba richiedere interventi ad accrescere l’interesse verso il mercato del lavoro mentre nel resto d’Italia, Sardegna inclusa, azioni volte al buon funzionamento del mercato abbiano margini di efficacia superiori.

1.2.7- Il PIL della Sardegna

Gli indicatori macroeconomici analizzati nell’ultimo Rapporto ci descrivono una lievissima fase espansiva: il PIL per abitante della Sardegna è pari al 72% della media dell’Unione Europea, in crescita di un punto rispetto al 2022, e la Regione si posiziona 169esima su 242 regioni dell’Unione. Anche nell’analisi in ambito nazionale, il PIL della Sardegna mostra solo un lieve aumento su base reale (+0,6%). Il dato per abitante è in aumento dell’1,1% rispetto al 2022, lasciando sostanzialmente inalterato il profondo divario di reddito con le regioni settentrionali.

1.2.8 - Economia, Commercio e Occupazione

Dal punto di vista settoriale la Regione conferma la sua specializzazione nel comparto agricolo e nei settori collegati al turismo, mentre il comparto industriale è quello meno diffuso. I settori legati alle attività svolte prevalentemente in ambito pubblico e ai servizi non destinabili alla vendita sono responsabili di una elevata quota del valore aggiunto complessivo in Sardegna, che supera non solo quella nazionale, ma anche quella del Mezzogiorno.

Il focus sulla distribuzione spaziale delle unità locali rileva che le attività che devono mantenere una ridotta distanza dai propri clienti e sono quindi tendenzialmente disperse sul territorio, come quelle professionali, di ristorazione e legati all’istruzione o alla sanità, in Sardegna sono lievemente più disperse che in Italia, a causa della distribuzione demografica, meno concentrata a livello regionale. Altri settori, come quello della ricettività turistica, sono invece molto meno concentrati spazialmente rispetto a quanto avviene a livello nazionale. Nel comparto alimentare la maggioranza delle attività è più dispersa in Sardegna, ma fa eccezione il settore lattiero-caseario, fortemente presente nel Meilogu, e, in minor misura, quello dei prodotti da forno, con un picco di concentrazione intorno al territorio di Fonni.

Sul fronte del commercio con l'estero, si rileva la sostanziale stabilità del valore delle esportazioni, che nel 2024 sono paria 6,7 miliardi di euro. L’export dei prodotti petroliferi è in calo ma mantiene una elevata quota del totale (78%). I restanti settori vedono invece nel 2024 una decisa espansione. Sono in aumento le vendite all’estero dei prodotti della chimica di base, degli altri prodotti e degli elementi da costruzione in metallo, dei prodotti lattiero-caseari (che però mantengono una quota di export verso gli Stati Uniti molto elevata e sono quindi potenzialmente esposti all’introduzione di dazi e politiche protezionistiche), dei minerali non ferrosi, delle macchine di impiego generale, dei tubi e condotti in acciaio, di navi e imbarcazioni e, per quanto riguarda il comparto alimentare, di bevande e prodotti da forno.

I dati sulle imprese mettono in evidenza un tessuto imprenditoriale con degli elementi di fragilità, tra i quali vi è la dimensione estremamente ridotta e una composizione settoriale che vede una prevalenza di imprese attive nei settori a più bassa produttività e legate alla produzione di beni non altrimenti commerciabili se non attraverso la domanda esterna che si esprime in loco.

L’analisi dei dati dei registri delle imprese presso gli archivi delle Camere di Commercio permette di delineare i tratti del tessuto produttivo sardo e di cogliere le variazioni intervenute nel tempo.

Così come nel 2023, anche nel 2024 il numero di imprese attive in Sardegna registra un calo: esse sono 142.673, ben 1.716 in meno rispetto all'anno precedente (-1,2%).

Nel 2024 si inverte la tendenza alla crescita che aveva caratterizzato la Regione e che portava dal 2018 a un indice sensibilmente più elevato rispetto alle altre aree del paese. Nel 2024 vi sono in Sardegna 91,1 attività produttive ogni mille abitanti contro le 86,4 del Mezzogiorno e le 85,3 del Centro-Nord. La diminuzione dell'ultimo anno in Sardegna (-0,7%) è comunque minore di quella di Mezzogiorno e Centro-Nord (-0,9 per entrambe le aree), approfondendo la distanza con il resto d'Italia.

Per quanto riguarda la distribuzione settoriale, le imprese del settore agricolo sono 33.719, 775 in meno rispetto al 2023, e rappresentano quasi il 24% del tessuto produttivo (Tabella 1.3). Questa quota, determinata dalla elevata presenza di imprese agro-pastorali e dalla loro ridotta scala dimensionale, supera di oltre 5 punti l'equivalente del Mezzogiorno (18,5%) e di quasi 13 quella del Centro-Nord (10,9%). Quello delle attività dei servizi di alloggio e ristorazione è un altro comparto produttivo che a livello regionale ha un peso maggiore (9,6%) degli altri territori (7,8% è il corrispettivo nazionale). Esso è complessivamente cresciuto nell'ultimo anno, ma con dinamiche differenti al suo interno: in Sardegna sono attive 2.345 attività di alloggio e 11.386 attività di ristorazione, le prime più numerose rispetto all'anno precedente (+239), le seconde, al contrario, in diminuzione (-125).

Non si arresta la diminuzione delle attività del commercio, in atto da oltre un decennio: quelle attive nel 2024 sono 34.881, oltre mille in meno rispetto all'anno precedente³³ e la loro quota sul totale delle imprese si attesta al 23,6%, inferiore al dato del Mezzogiorno ma superiore a quello del Centro-Nord. Sempre sottodimensionata rispetto alle altre aree è la numerosità delle imprese del comparto industriale³⁴: le imprese attive in Sardegna sono 9.710 e rappresentano il 6,8% del totale, quota inferiore al 7,7% del Mezzogiorno e ancora più lontana dal 9,9% del Centro-Nord. Tale distanza è determinata in particolare dalla bassa presenza di attività nelle industrie manifatturiere di confezione di articoli di abbigliamento, nell'industria alimentare e nell'attività di fabbricazione di articoli in pelle. Solo poche attività manifatturiere sono relativamente più diffuse nell'Isola che a livello nazionale: si tratta dell'industria dei prodotti in legno e sughero, che conta in Sardegna 1.057 imprese e del settore della riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature che raggiunge le 1.006 imprese attive. Il comparto edile, terminata la spinta degli incentivi e sgravi fiscali, interrompe la sua fase di crescita e nel 2024 conta 20.463 imprese attive, 80 in meno rispetto al 2023.

Tabella 1.3 Numero di imprese attive per settori di attività economica (valori percentuali), anno 2024

settori di attività	Sardegna	Mezzogiorno	Centro-Nord	Italia
agricoltura	23,6	18,5	10,9	13,5
industria (escl. costruzioni)	6,8	7,7	9,9	9,2
costruzioni	14,3	13,0	15,9	14,9
commercio	23,6	29,7	22,2	24,7
alloggio e ristorazione	9,6	8,1	7,7	7,8
altri servizi*	21,9	23,1	33,4	29,9
totale attività**	100,0	100,0	100,0	100,0

1.2.9 Il settore turistico

Anche l'anno 2024 ha fatto registrare alcune criticità del settore, quali la stagionalità dei flussi turistici - sebbene in miglioramento nell'ultimo decennio - e il grado di utilizzo delle strutture ricettive.

Secondo i dati provvisori del Servizio della Statistica Regionale, nel 2024 gli arrivi in Sardegna sono aumentati dell'11% rispetto al 2023, e le presenze del 10%, in linea con le stime di crescita internazionali dell'Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO, 2025). Questa crescita sostenuta è stata trainata principalmente dalla componente straniera, che, come a livello nazionale, cresce in misura maggiore rispetto alla componente italiana. La permanenza media continua a diminuire, seppur lievemente, anno dopo anno. Prima della pandemia da COVID-19, la durata media del soggiorno era di 4,4 giornate, mentre nel 2024 è scesa a 4. Tuttavia, un dato positivo è rappresentato dal fatto che sia gli arrivi domestici sia quelli internazionali hanno superato i livelli pre-pandemia del 2019.

Il turismo internazionale, che fino allo scorso anno aveva mostrato una ripresa più lenta, nel 2024 vede un recupero significativo. Gli stranieri arrivano principalmente da Germania, Francia, Svizzera e Regno Unito. Aumentano in maniera consistente i turisti provenienti dalla Polonia, e continuano a crescere le presenze americane.

Secondo i dati Istat, nel 2023 sono presenti in Sardegna 5.699 strutture per un totale di 223.033 posti letto, equamente divisi tra esercizi alberghieri (50,5%) ed extralberghieri (49,5%). Rispetto al 2022, le strutture ricettive totali sono aumentate di 200 unità (+3,6%) cui è associata una lieve crescita dei posti letto (+0,4%). Nello specifico, i posti letto sono cresciuti solo nel comparto alberghiero (+1,1%), mentre quello extralberghiero mostra una leggera diminuzione (- 0,3%). Analizzando il dettaglio delle tipologie ricettive si nota un aumento di posti letto solo negli alberghi 1 stella, mentre tutte le altre categorie alberghiere restano stabili rispetto al 2022. Tra le strutture extralberghiere, i posti letto sono in crescita negli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale (+10,3%), negli ostelli per la gioventù (+2,9%) e negli agriturismi (+2,1%).

Nella tabella che segue sono riportati i numeri delle strutture ricettive per tipologia e per provincia

Tabella 4.3 Alloggi privati e altre strutture ricettive (valori assoluti), anno 2024

tipologia	Sardegna	C.M. di Cagliari	Oristano	Nuoro	Sassari	Sud Sardegna
affittacamere	1.686	369	143	237	754	183
albergo diffuso	20	1	10	3	5	1
albergo ordinario	889	79	42	158	427	183
albergo residenziale	102	11	3	18	60	10
albergo turismo rurale	78	8	4	15	38	13
alloggi privati	35.150	5.294	1.886	4.312	17.386	6.250
B&B	2.182	331	166	339	939	406
boat and breakfast	17	4	2	3	8	-
campeggi	86	2	6	26	38	14
case e app.ti vacanze	766	48	30	85	505	98
case per ferie	41	11	7	2	11	10
locande	36	3	2	12	14	5
marina resort	2	1	-	-	1	-
ostelli per la gioventù	20	2	2	4	7	5
residence	44	5	2	9	24	4
villaggi turistici	24	2	3	6	9	4
villaggi albergo	66	2	1	15	31	17
totale	41.186	6.173	2.309	5.244	20.257	7.203

dati scaricati il 26-02-2025

Il territorio ogliastrino esprime un numero di strutture sottodimensionato. Esprime anche l'esigenza di un turismo più sostenibile di quello sperimentato in altre zone della Sardegna e questo si evince anche dallo sviluppo di alcune particolari forme di accoglienza che risultano abbastanza diffuse a Bari Sardo e in gran parte dei comuni costieri Ogliastrini.

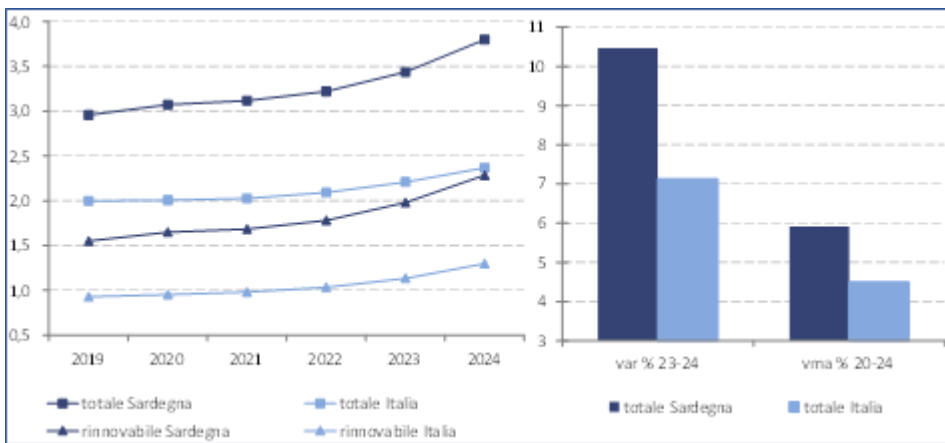
1.2.10 Sardegna sostenibile.

Negli ultimi decenni, la crescente consapevolezza degli effetti irreversibili del surriscaldamento globale ha guidato società e istituzioni verso un impegno concreto per un'economia più sostenibile. Il Green Deal europeo evidenzia il ruolo centrale dell'Unione Europea (UE) contro i cambiamenti climatici, fissando obiettivi ambiziosi come la decarbonizzazione e l'efficientamento energetico. Attraverso la direttiva UE 2413/2023 gli Stati Membri si impegnano a produrre almeno il 42,5% dell'energia consumata da fonti rinnovabili entro il 2030. Tale obiettivo risulta cruciale considerando che il 75% delle emissioni di gas serra degli Stati Membri è legato alla produzione e al consumo di energia.

Nel settore energetico, la Sardegna ha prodotto nel 2023 7,98 MWh di energia elettrica per abitante, di cui circa il 34% da fonti rinnovabili. La maggiore produzione rispetto alla media italiana (4,49 MWh per abitante di produzione complessiva e 1,98 MWh per abitante da rinnovabili) è in parte determinata dal ruolo di esportatore netto dell'Isola e in parte dalla presenza residuale di attività industriali energy intensive. All'aumento della produzione si accompagna un incremento dei consumi regionali, particolarmente ampio nel 2024, anno in cui si attestano a 5,41 MWh pro capite. Inoltre, negli ultimi anni si registra un forte numero di richieste di nuove connessioni per impianti solari ed eolici (onshore e offshore), che superano i 54 GW di capacità. Tuttavia, permangono tre nodi critici: il mismatch tra produzione e consumo, le incognite sulla stabilità delle reti di distribuzione, gli interrogativi su una equilibrata coesistenza tra transizione energetica e la tutela ambientale del territorio regionale. Una nota di ottimismo arriva dalla potenziale implementazione dei prezzi zionali, che andrebbe a beneficio dell'Isola e del Mezzogiorno sfruttando i picchi di produzione da fonti rinnovabili disponibili nelle ore centrali delle giornate.

Al 31 dicembre 2024, in Sardegna risulta installata una potenza complessiva di produzione elettrica pari a 5,9 GW, di cui 3,6 GW da FER. Rapportato ai consumi, il livello di potenza installata risulta elevato, e da questo deriva la natura di esportatore netto della Sardegna. Inoltre, negli ultimi cinque anni si registra inoltre un sensibile incremento della potenza pro capite: +5,9% medio annuo in Sardegna, superiore al +4,5 nazionale (Grafico 5.19). Tale crescita, particolarmente marcata nella componente rinnovabile, conferma l'attrattiva della Sardegna quale polo di investimenti nel settore energetico. La tendenza positiva, osservabile sia a livello di potenza installata totale sia, in misura maggiore, nella quota riconducibile alle fonti verdi, indica un processo di graduale rafforzamento dell'offerta elettrica isolana. La crescita è trainata in primo luogo dal fotovoltaico ed in seconda battuta dall'eolico, fonti favorite dalle politiche di sostegno vigenti per le nuove installazioni.

Grafico 5.19 Potenza installata di energia elettrica totale e da fonti rinnovabili in Italia e Sardegna (valori in MW per mille abitanti, variazioni percentuali), anni 2019-2024



Complessivamente, l'andamento dei principali indicatori (produzione, consumi e potenza installata) conferma che la Sardegna sta intraprendendo un percorso verso un mix energetico più sostenibile, seppure più per i consumi che per la produzione. L'incremento della capacità FER lascia intravedere un futuro miglioramento anche dal lato della produzione, seppure in ritardo rispetto al resto del Paese, in particolare a causa dell'esistenza di due importanti centrali a carbone, che resteranno in servizio almeno fino al 2028. L'aumento della potenza rinnovabile solleva tuttavia questioni riguardanti la stabilità della rete, la gestione dei picchi di domanda e la necessità di adeguati sistemi di accumulo. La maggiore disponibilità di energia verde richiederà una pianificazione territoriale efficace e scelte infrastrutturali congrue.

1.3 - Il Territorio e infrastrutture

Principali dati di riferimento:

Altitudine: 50 s.l.m.

Superficie comunale: 37 kmq

Fiumi: n. 2 (**Rio Mannu e Rio Bau Samuccu**);

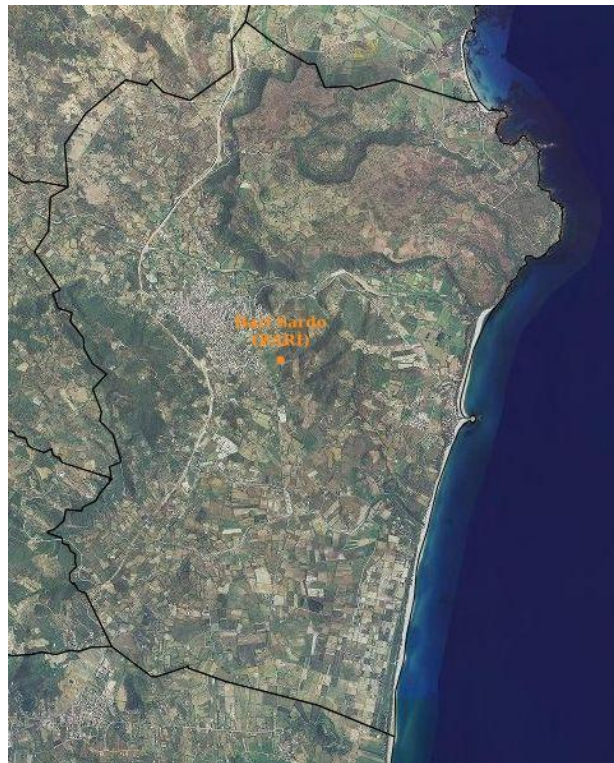
Strade

autostrade Km 0,00

strade statali extraurbane Km 14.4

strade provinciali extra urbane Km 6,4 ,00

pista ciclabile: Km 0,65



Gli strumenti che definiscono le attività di pianificazione territoriale e paesaggistica del Comune di Bari Sardo sono:

Piano Urbanistico Comunale: Piano Regolatore Generale (P.R.G.), approvato con Decreto Assessorato Regionale all'Urbanistica n°1212 del 04/11/1986 e successive varianti

Adeguamento del Piano Urbanistico comunale al Piano di Assetto Idrogeologico:

- Con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 11 del 23.10.2020, è stata adottata preliminarmente la variante al P.A.I. ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b delle relative N.A., per le aree di pericolosità da frana sull'intero territorio comunale, approvata definitivamente con Determinazione del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n. 52 del 08/04/2021.
- Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 16/06/2023 è stata disposta la presa d'atto dello studio di variante idraulica del territorio ai sensi dell'articolo 37, comma 3, lett. B) delle norme di attuazione del PAI finalizzato alla redazione del PUC.

- Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 05/06/2024 si è preso atto dello studio di verifica, ai sensi del comma 6 dell'art. 30-ter delle norme di attuazione del PAI, del reticolo idrografico, redatto e sottoscritto dal professionista incaricato, ing. Roberta Lai

Piano particolareggiato del centro di antica formazione: Adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n°1 del 03/02/2020.

Piano di Utilizzo dei Litorali:

- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, è stato approvato il Piano Utilizzo dei Litorali ex art. 20 e 21 della Legge Regionale n. 45/1989 e s.m.i., in data;
- Con Determinazione n. 47, protocollo n. 2368 del 16/01/2025, la R.A.S. - Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica – Servizio Tutela del paesaggio Sardegna Centrale ha approvato il P.U.L. ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/98;
- L'avviso di avvenuta approvazione è stato pubblicato sul Buras, nella sezione Piano urbanistico e territoriale del Bollettino n.5 - Parte III del 30/01/2025.

Piano di Protezione civile intercomunale: Approvato con la Deliberazione dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni d'Ogliastra n°2 del 26/01/2022.

Piano della segnaletica pubblicitaria: Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 06/03/2023 è stato approvato il piano generale degli impianti pubblicitari (P.G.I.P.) rispetto al quale gli uffici stanno definendo gli atti per l'individuazione del concessionario cui affidare gli spazi da gestire.

Piano di Insediamenti Produttivi: con Deliberazione di Consiglio Comunale n°24 del 30/06/2005 è stato adottato lo strumento urbanistico in zona D, in cui veniva individuata la sottozona D4, come area P.I.P. (Piano per gli Insediamenti Produttivi)

PARTE SECONDA

2 . ANALISI STRATEGICA DEL CONTESTO INTERNO

2.1 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

2.1.1 Servizi gestiti in forma diretta

Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo

Pianificazione urbanistica ed edilizia in ambito comunale nonché partecipazione alla pianificazione di livello sovracomunale, fatta eccezione per le consulenze o l'elaborazione degli elaborati tecnici degli strumenti urbanistici per i quali ci si avvale di prestazioni di servizi richiesti a professionisti esterni

Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza di altri enti; organizzazione e gestione dei servizi scolastici fatta eccezione per il servizio mensa scolastica che viene gestito con appalto

Tenuta registri di stato civile, popolazione ed elettorale;

Polizia municipale, amministrativa locale;

Gestione finanziaria, contabile e controllo;

Riscossione tributi locali;

2.1.2 Servizi gestiti in appalto

Il **servizio di igiene ambientale** è gestito dal comune che lo svolge, avvalendosi mediante contratto di appalto, del servizio reso da una ditta selezionata mediante procedura ad evidenza pubblica;

Il cimitero Il servizio cimiteriale comunale è gestito da una ditta esterna.

Gli impianti sportivi comunali sono affidati alle locali società sportive

Il servizio di **mensa scolastica** delle scuole è affidato in appalto a ditta esterna che opera nel rispetto di apposito contratto;

Il servizio di manutenzione del verde pubblico è gestito, in appalto, da ditta esterna, individuata mediante procedura ad evidenza pubblica, che opera nel rispetto del contratto in essere;

Il Servizio di illuminazione pubblica è gestito direttamente dal Comune che, per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sull'impianto, sia avvale di una ditta esterna.

Il Servizio di pulizia delle spiagge è gestito, in appalto, da ditta esterna, individuata mediante procedura ad evidenza pubblica, che opera nel rispetto del contratto in essere;

La gestione dei parcheggi a pagamento: è affidata in concessione ad un operatore economico esterno individuato con le procedure previste dal codice dei contratti;

Il Servizio di video sorveglianza: è gestito dal Comune. Si stanno valutando delle diverse soluzioni organizzative per una gestione diversa.

2.1.3 Servizi gestiti in forma associata

Particolare attenzione negli ultimi anni, secondo i dettati normativi, è stata dedicata alla gestione associata di alcuni servizi ed attività dell'ente. Il comune aderisce all'Unione comuni d'Ogliastra insieme ai seguenti altri comuni: Lanusei, Elini, Loceri, Ilbono e Cardedu con i quali gestisce, in forma associata le seguenti funzioni :

FUNZIONI TRASFERITE	Lanus ei	Elini	Loceri	Bari Sardo	Ilbono	Carded u
<i>Servizi Sociali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<i>Piano Strategico Intercomunale</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<i>Piano Urbanistico Intercomunale</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<i>Politiche Giovanili</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<i>Promozione Culturale e Turistica</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<i>Servizi Catastali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<i>Servizi Sportivi</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<i>Servizio Trasporto Urbano Integrato</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<i>Tutela del Paesaggio</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Protezione Civile</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<i>Difesa del Suolo</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Gestione Economica del personale</i>		<input type="checkbox"/>				
<i>Sistema Informatico e tecnologie dell'informazione</i>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
<i>SUAPE</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>SUA</i>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Per ogni attività connessa con la funzione socio assistenziale sono trasferite due unità di personale; per lo svolgimento delle altre ci si avvale del personale dell'Unione oppure del convenzionamento del personale ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs 267/2000, della Legge Regione Sardegna 2/2016, delle apposite previsioni dello Statuto dell'Unione degli articoli 22 e 23 del CCNL 16/11/2022 del Comparto Funzioni Locali.

Tutti i servizi trasferiti sono caratterizzati dal passaggio da una gestione mono ente ad una gestione a rete su un territorio più vasto (l'Unione si compone di 6 comuni, di cui alcuni sulla fascia costiera ed altri, come Lanusei, in parte ubicati in aree montane, per un totale di 185 Km² e una popolazione residente prossima ai 15.000 abitanti circa) con una conseguente riorganizzazione dei processi e delle strutture

2.1.4 Servizi affidati ad organismi partecipati

Il **servizio idrico** è gestito, da un gestore unico sull'intero territorio regionale: dalla Società Abbanoa Spa.

Il **servizio di distribuzione del gas** è affidato in concessione alla soc. Medea sulla base di un contratto gestito a livello intercomunale;

Con il Comune di Loceri è in fase di liquidazione il Consorzio "Stalle sociali e mattatoio" per il quale, in occasione della ricognizione delle partecipazioni avvenuta con deliberazione consiliare n. 1 del 06/03/2023 ne è stata disposta la dimissione.

2.2 - RISORSE FINANZIARIE

2.2.1. - Investimenti programmati

Il fabbisogno per la realizzazione degli investimenti programmati nel periodo 2026/2028 si attesta su €. 31.308.064,13 finanziati come di seguito:

- ✓ per €. 30.252.481,66 con specifici contributi regionali o statali;
- ✓ per € 830.000,00 con entrate mediante contrazione di mutuo;
- ✓ per €. 225.582,47 con fondi comunali

Gli investimenti riferiti alle sole opere pubbliche programmate e le relative priorità sono meglio descritti nel programma delle opere pubbliche adottato in schema con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 26/11/2025 cui si rinvia. Lo schema di programma delle opere pubbliche e degli acquisti di beni e servizi approvati con la deliberazione citata è allegato al presente atto.

Di questi gli interventi programmati per il primo anno e da inserire in bilancio in ragione della ragionevole certezza delle fonti di finanziamento ammontano a complessivi €. 3.000.582,47 finanziati come di seguito:

- ✓ per €. 2.215.545,53 con specifici contributi regionali o statali;
- ✓ per € 759.454,47 con entrate mediante contrazione di mutuo;
- ✓ per €. 25.582,47 con fondi comunali stanziamento di bilancio comunale;

2.2.2. - Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi pubblici

In materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici si forniscono i seguenti indirizzi di carattere generale:

- ✓ attenzione verso la riduzione delle tariffe dei servizi pubblici ed utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario e tributario locale (in ragione delle situazioni reddituali e patrimoniali dei nuclei familiari);
- ✓ destinazione delle eventuali risorse disponibili per la riduzione della pressione fiscale;
- ✓ sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per le componenti IMU e Tari della nuova imposta unica comunale;
- ✓ ricerca di modalità di gestione TARI che consentano la riduzione della tariffa agli utenti, anche valutando l'opportunità di passare dalla Tassa Rifiuti (TARI) alla Tariffa Puntuale (TARIP) per la copertura del costo del servizio.

2.2.3- Imposta di soggiorno

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 14/10/2022 è stata istituita nel Comune di Bari Sardo l'Imposta di soggiorno ed approvato il relativo regolamento. Nella deliberazione è stato stabilito che le tariffe sono determinate nella misura massima di € 2,00. Le tariffe sono state approvate da ultimo con Deliberazione di Giunta n. 98 del 10.12.2024 e successivamente modificate con Deliberazione n. 8 del 21.01.2025.

2.2. 4 - Spesa corrente per lo svolgimento delle funzioni fondamentali

Le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n.78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- ✓ organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;

- ✓ organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- ✓ catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- ✓ la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- ✓ attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- ✓ l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- ✓ progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- ✓ edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- ✓ polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- ✓ tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- ✓ i servizi in materia statistica.

2..2.5 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio

Le innovazioni normative che hanno interessato gli enti locali nel corso degli anni recenti hanno comportato anche un cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale. È andata consolidandosi la consapevolezza che il patrimonio rappresenti non soltanto un bene statico da conservare ma anche uno strumento dinamico da utilizzare in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle finalità pubbliche, in quanto gran parte degli immobili sono infatti costituiti da beni potenzialmente produttivi di un reddito o appetibili in ipotesi di dismissione.

Da ciò la necessità di rivisitare il concetto di gestione del patrimonio immobiliare, considerando la gestione economica anche come strumento di riequilibrio finanziario e di promozione economica e sociale della collettività di riferimento.

La messa a disposizione del patrimonio immobiliare dell'Ente per la realizzazione di progetti strategici rappresenta un obiettivo rilevante per la crescita del nostro territorio,

Nel corso degli ultimi anni è andata affermandosi la necessità di razionalizzare il patrimonio immobiliare pubblico in funzione degli scopi istituzionali dell'Ente ad esempio affidando in concessione alcuni beni del patrimonio comunale

Gli interventi di valorizzazione del patrimonio riferiti al triennio 2026/2028 sono descritti nella deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 26/01/2026 di valorizzazione del patrimonio immobiliare che nei suoi contenuti di dettaglio costituirà oggetto della nota di aggiornamento al DUP. I contenuti di tali documenti dovranno tenere in considerazione la volontà dell'ente di:

1. valorizzare l'utilizzo di alcune aree di cessione delle lottizzazioni che, pur nel rispetto della loro destinazione urbanistica, possono procurare reddito alla comunità;
2. permettere la trasformazione in diritto di proprietà delle aree site in Loc. Su Crastu già cedute in diritto di superficie negli anni 90 per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale e permettere al contempo la rimozione dai vincoli relativi alla determinazione del prezzo massimo di cessione e di locazione (comma 47 dell'articolo 31 della Legge 448/1998).

2.2.6 – Valorizzazione dei beni gravati da uso civico: azioni da intraprendere

Con determinazione n. 251/05 del 24/02/2005 la Direzione Generale Servizio Affari Legali, Controllo Enti ed Usi Civici, dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura della Regione Sarda ha individuato le aree all'interno del territorio del Comune di Bari Sardo soggette ad Uso Civico per un'estensione di circa 240 ettari.

Il Consiglio comunale con atti deliberativi n. 44 del 29/08/2017, n. 56 del 28/11/2017 e n. 2 del 08/03/2018, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 della Legge Regionale 14 maggio 1994 n. 12, ha approvato il Regolamento Comunale per la gestione dei terreni ad uso civico che è stato esitato favorevolmente da ARGEA.

Il Consiglio Comunale con atto successivo n. 15 del 17/06/2019 ha approvato il piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche comunali di cui all'art. 8 della L.R. n. 12/1994 che rappresenta il principale strumento di programmazione per il corretto utilizzo di tutti i terreni soggetti ad uso civico. Anche detto piano è stato esitato favorevolmente dall'organismo regionale sovraordinato competente - ARGEA Sardegna – che con la determinazione n.1134 del 19 marzo 2020 ha espresso il suo parere positivo sul piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche. Il Piano infine è stato approvato dalla Regione Sardegna con deliberazione della Giunta Regionale n. 39/1 del 30/07/2020 e reso esecutivo con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 16/09/2020 che ha proceduto alla sua pubblicazione sul BURAS n. 68 del 12/11/2020.

Al termine di detto iter il Comune, avvalendosi di appositi professionisti, con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 03/12/2021, ha approvato:

- l'elenco dei lotti comunali occupati e la loro planimetria;
- l'elenco dei lotti comunali assegnabili e la loro planimetria.

Il lavoro degli uffici procede e nei prossimi mesi potranno vedere la luce i primi contratti che porteranno alla regolarizzazione di assegnazioni storiche prive di formalizzazione permettendo così all'ente di disporre degli strumenti per poter attivare le azioni di valorizzazione di porzioni di territorio tanto importanti per lo sviluppo.

2. 2.7 - Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale

Il programma delle opere pubbliche individua gli interventi che l'ente intende realizzare e le risorse con le quali intende finanziarli.

2. 2. 8 - L'indebitamento

L'indebitamento del Comune di Bari Sardo presenta livelli bassi, frutto di una politica di autofinanziamento degli investimenti.

La capacità di indebitamento del comune di Bari Sardo risulta rispettata e nel programma delle opere pubbliche, nel testo adottato dalla Giunta, è previsto l'accesso al credito per la realizzazione della Pista ciclabile dal Polo Sportivo alla Spiaggia di Planargia – secondo stralcio funzionale e cofinanziamento dell'intervento di rigenerazione urbana per opere di recupero e rigenerazione di due immobili.

2.2.9 - Equilibri di parte corrente e generali di bilancio

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Alle entrate correnti è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata nonché i contributi in conto interessi che ora vengono contabilizzati al Titolo 4.02.06.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

La programmazione posta in essere dall'Ente rispetta detto equilibrio ed anzi registra degli avanzi di gestione che sono utilizzati per il finanziamento di spese di investimento consistenti essenzialmente in interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale.

2.2.10 - Equilibrio finale

Anche nel corrente triennio l'ente intende rispettare tutti gli equilibri.

Coerentemente a quanto già esposto sopra a proposito dell'indebitamento, nel periodo 2026/2028 si prevede un equilibrio positivo, con la presenza di un saldo netto da impiegare e un saldo positivo tra le entrate finali e le spese finali nel rispetto della normativa come meglio di seguito rappresentato.

2.3 - RISORSE UMANE

2.3.1 - . La Struttura Organizzativa e il PIAO

2.3.2 . Organizzazione degli uffici e dei servizi

L'articolazione organizzativa del Comune di Bari Sardo persegue obiettivi di massima semplificazione e di massima flessibilità, attraverso l'adattamento dell'assetto organizzativo alle mutevoli esigenze dell'Ente e la valorizzazione di unità temporanee quali gruppi di lavoro e di progetto e avuto riguardo al principio della riduzione al minimo del numero delle unità organizzative.

Il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi - approvato con deliberazione della Giunta Comunale, nel rispetto degli indirizzi generali fissati dal Consiglio Comunale- definisce le regole del sistema di decisione e direzione dell'Ente, specificando le finalità e le caratteristiche essenziali dei ruoli di direzione e determinando le responsabilità attribuite ai responsabili di servizio.

2.3.3. Il Segretario Comunale

Il Comune non ha un Segretario Comunale Titolare, la segreteria è retta da un Segretario a Scavalco dal 15/12/2025 che svolge le sue funzioni fuori orario di lavoro essendo titolare di altri due Enti.

2.3.4. Il Personale

Il Comune ha una dotazione organica composta da n. 23 addetti. Nel corso del triennio precedente sono state portate a compimento numerose assunzioni. Nel corso del 2026 non sono previste nuove assunzioni a tempo indeterminato. Si prevedono già da ora la necessità di effettuare assunzioni a tempo determinato tenuto conto delle esigenze dell'ente, delle effettive capacità assunzionali e della disponibilità finanziaria.

2.3.5 II PIAO

La programmazione triennale del fabbisogno del personale è stata interessata, a partire dal 1 luglio 2022, da importanti modifiche. L'articolo 6 del D.L. 80/2021, convertito il legge 6 agosto 2021, n. 113 infatti ha introdotto un nuovo strumento denominato Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (PIAO), quale strumento unitario di programmazione e governance per le pubbliche amministrazioni che accorpa, tra gli altri, il piano delle performance, della formazione, del fabbisogno di personale, della parità di genere, del lavoro agile e dell'anticorruzione con l'obiettivo di semplificare l'attività amministrativa e garantire una maggior qualità e trasparenza dei servizi pubblici. A regime questo documento deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno per la programmazione relativa al triennio successivo.

Il DPR n. 81/2022 provvede ad individuare tutti gli adempimenti già previsti dalla precedente legislazione, che vengono soppressi in quanto assorbiti dal PIAO. Non sono tuttavia abrogati i documenti ma solo gli adempimenti e tra questi la programmazione del fabbisogno del personale.

Il PIAO e il DUP si contendono quindi il ruolo di strumento atto a riunire e rendere organici tutti gli strumenti di programmazione, in modo da semplificare e rendere più trasparente l'attività amministrativa. Ma come spesso accade, le ambizioni di semplificare e racchiudere in un unico documento tutti gli atti di programmazione preesistenti si infrangono davanti al mancato coordinamento delle diverse discipline ed ai conseguenti problemi pratico operativi che devono essere risolti quale, a titolo esemplificativo, il disallineamento temporale dei documenti.

Questo problema è stato affrontato e provvisoriamente risolto da Arconet che, nella FAQ 51, ha affermato che il PIAO è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo di programmazione finanziaria. In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione gli enti non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del fabbisogno di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce.

A tal fine il compito del DUP è quello di definire, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi (Aggiornamento allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011).

Sulla base di tali aggiornamenti nel DUP non è più inserita la programmazione triennale del fabbisogno di personale ma solamente la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alle nuove assunzioni, tenuto conto del personale in servizio, dei limiti di spesa, e delle capacità assunzionali.

In applicazione delle nuove previsioni questi i dati di interesse del Comune di Bari Sardo riferiti al triennio 2026/2028.

Anno 2026

DESCRIZIONE	IMPORTO
Spesa con il personale in servizio alla data del 31/12//2025	1.183.348,47
Spesa massima al lordo delle capacità assunzionali (DM 17 marzo 2020) (spazi assunzionali)	€.1.257.062,38
Spesa massima potenziale definita ai sensi dell'articolo 1 comma 557 della Legge 296/2006 (da computarsi al netto delle esclusioni)	€. 944.448,37
Limite spesa lavoro flessibile (art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010)	€. 153.391,37
L'articolo 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	€. 79.300,00

Anno 2027

DESCRIZIONE	IMPORTO
Spesa per il personale in servizio alla data del 31/12/2026	1.183.348,47
Spesa massima al lordo delle capacità assunzionali (DM 17 marzo 2020) (spazi assunzionali)	€. €.1.257.062,38
Spesa massima potenziale definita ai sensi dell'articolo 1 comma 557 della Legge 296/2006 (da computarsi al netto delle esclusioni)	€. 944.448,37
Limite spesa lavoro flessibile (art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010)	€. 153.391,37
L'articolo 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	€. 79.300,00

Anno 2028

DESCRIZIONE	IMPORTO
Spesa per il personale in servizio alla data del 31/12/2027	1.183.348,47
Spesa massima al lordo delle capacità assunzionali (DM 17 marzo 2020) (spazi assunzionali)	€. €.1.257.062,38
Spesa massima potenziale definita ai sensi dell'articolo 1 comma 557 della Legge 296/2006 (da computarsi al netto delle esclusioni)	€. 944.448,37
Limite spesa lavoro flessibile (art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010)	€. 153.391,37
L'articolo 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	€. 79.300,00

2.3.6 - Andamento spesa di personale ex art. 1 comma 557 della L. 296/2006 e vincoli

Il Comune di Bari Sardo negli ultimi anni è sempre riuscito a rispettare i vincoli imposti dalle disposizioni in materia di spesa di personale. L'ultimo rendiconto disponibile, quello riferito all'anno 2024, mostra il seguente andamento dell'aggregato di spesa considerato (Fonte conto consuntivo 2024)

Anno di riferimento	Spesa di personale	Media 2011/2013
2024	747.457,58	€. 944.448,38

2.4 Il programma delle collaborazioni

L'articolo 3, commi da 55-56 della Legge 244/2007 dispone che gli enti possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio comunale. Il Limite massimo della spesa annua è fissato nel bilancio preventivo degli enti.

Allo stato attuale non essendo previsti nuovi incarichi è confermato il programma approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 11/08/2022 cui si rinvia attualmente ancora in fase di svolgimento.

2.5 - Coerenza con vincoli di finanza pubblica

La disciplina del pareggio di bilancio è stata modificata dalla legge di bilancio 2018. Le nuove disposizioni riferite al Comune di Bari Sardo rispetta tali vincoli e si impegna a rispettarli anche nel triennio interessato dalla presente programmazione.

2.6 - LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

Ogni anno attraverso:

l'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;

l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, sono pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

PARTE TERZA

DALLE LINEE DI MANDATO AGLI OBIETTIVI STRATEGICI

**Documento Unico di Programmazione - Sezione Operativa (SeO)
Periodo 2026/2028**

LINEE DI MANDATO 2022	OBIETTIVI STRATEGICI
URBANISTIC A E DECORO URBANO	<p>Presupposto imprescindibile per lo sviluppo e la crescita del nostro Paese è l'adozione di strumenti quali Piano Urbanistico Comunale, Piano particolareggiato del centro storico, Piano di utilizzo dei litorali, Piano del traffico, Piano commerciale e Piano Energetico, Piano di valorizzazione degli usi civici, senza i quali il Paese continuerebbe a vivere in una situazione di stallo in qualsiasi iniziativa si voglia intraprendere. L'obiettivo comune è: migliorare gli spazi verdi, mantenere pulite e ordinate le strade, rendere chiari ed efficaci i cartelli con le indicazioni stradali, riparare e riprogettare i marciapiedi, riposizionare le linee aeree (elettriche e telefoniche), incentivare il completamento delle facciate delle case ed agevolare chi si impegna nel recupero di fabbricati all'interno del centro urbano. Uno sviluppo turistico deve anche passare attraverso il decoro urbano. Non dimentichiamo le campagne: è importante migliorare l'accesso ai fondi con una maggiore cura delle strade rurali.</p>
SOCIALE E SERVIZI AL CITTADINO	<p>Vogliamo migliorare la vivibilità del nostro Paese partendo dalla vita di tutti i giorni: creare nuovi spazi per l'aggregazione sociale, migliorare quelli già esistenti, senza trascurare le esigenze dei cittadini di tutte le età. Ci piacerebbe che gli anziani fossero parte più attiva nella comunità. Tutto questo deve necessariamente avvenire attraverso la collaborazione dell'Amministrazione con chi opera in questo settore da anni: dalle associazioni del territorio alle cooperative sociali, della cui importanza siamo profondamente convinti. Vogliamo favorire la collaborazione tra le associazioni attraverso la programmazione coordinata e programmata degli eventi e delle iniziative assegnando a ciascuna la sede più idonea.</p> <p>Ci proponiamo anche di riattivare la ludoteca ed istituire la "banca del tempo" per dare l'opportunità ai cittadini di mettere a disposizione la loro professione/professionalità/competenze, le loro conoscenze ed il loro tempo, creando uno scambio. Avere un paese a misura di bambino è un obiettivo per noi imprescindibile: ecco perché riteniamo prioritario l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti nel paese (marciapiedi, locali pubblici, aree pedonali, etc.).</p>
TRASPARENZA, QUALITÀ DEI SERVIZI E RAPPORTI CON IL CITTADINO	<p>Pensiamo che tutti i nostri concittadini debbano essere soddisfatti nelle loro richieste, pienamente informati e messi in condizione di valutare attivamente l'operato dell'amministrazione comunale, collaborando con essa. Vogliamo seguire questa strada con l'ausilio, sia della tecnologia (aggiornamenti costanti del sito internet, uso di SMS, e-mail, app), sia dei mezzi tradizionali, con l'uso delle bacheche distribuite nel paese per l'affissione di avvisi e manifesti. Vogliamo favorire la partecipazione rendendo facilmente consultabili tutti gli atti e le iniziative portati avanti, facilitando la segnalazione di guasti e problemi, ma anche di proposte, idee e suggerimenti. Sarà importante snellire il procedimento burocratico, la ricerca dei dati, aumentare la velocità nel disbrigo delle pratiche.</p>
CULTURA E SCUOLA	<p>Crediamo in un Paese culturalmente formato, vivace e protagonista, consapevole delle proprie risorse uniche e inimitabili. Riteniamo sia fondamentale supportare fortemente l'istituzione scolastica e i progetti extra-curricolari. Occorre individuare gli spazi più adatti alle attività culturali e crearne di nuovi che possano accogliere attività di spettacoli teatrali, musicali o quant'altro anche al chiuso, che ora non esistono. Mappare le risorse umane, artistiche, i beni ambientali, storici, archeologici, linguistici, toponomastici, della tradizione, documentaristici, studiare e creare percorsi ad hoc e organizzare eventi di grande respiro e scambi culturali.</p> <p>Dovrà essere predisposto un archivio in cui custodire tutto il patrimonio, librario e non, in modo organico e razionale: filmati, foto, testi, rimandi digitali, audio, beni mobili artistici e quant'altro. La conoscenza dovrà essere incrementata da ricerche storiche e scientifiche. La nostra comunità dovrà essere messa nelle condizioni di</p>

	<p>accedere a questo materiale in modo semplice e gratuito per poter diventare noi i primi attori di sviluppo e trasmissione della conoscenza, anche rielaborata e diffusa in tutto il pianeta.</p> <p>Le molteplici forme di espressione, attraverso corsi, concorsi e convegni, dovranno potersi avvalersi dei linguaggi del teatro, musica, danza, cinema, film, documentari, fotografia, scrittura, scultura e arti visive in genere.</p> <p>La consapevolezza, e quindi la cultura, sarà anche l'elemento fondante di una vera democrazia partecipata e propositiva.</p>
SVILUPPO ED IMPRESA	<p>Crediamo che lo sviluppo economico non passi per le promesse elettorali di posti di lavoro e appalti, ma nell'affiancamento dei cittadini da parte dell'amministrazione. Ci proponiamo, infatti, di incentivare le opportunità di lavoro attraverso corsi di formazione professionale costruiti intorno alle esigenze e alle realtà locali, attraverso la informazione su bandi e opportunità che si possano presentare.</p> <p>Vogliamo aiutare i nostri concittadini a sviluppare le caratteristiche d'eccellenza del nostro territorio, coinvolgendo tutti gli operatori economici nella creazione di progetti di sviluppo: imprenditori agricoli, allevatori, commercianti, artigiani, operatori turistici e tutti i portatori di interesse. Vorremmo stimolare il turismo attraverso la promozione di B&B e del cosiddetto albergo diffuso e identificare spazi appositi per la vendita dei nostri prodotti tipici (mercatini ortofrutticoli, artigianali, artistici). In quest'ottica, ci piacerebbe promuovere il riconoscimento di un marchio DOP che garantisca e faccia riconoscere i nostri prodotti.</p> <p>Rivedere il regolamento per l'attribuzione delle aree P.I.P. (piano degli insediamenti produttivi) è doveroso ed è nostra intenzione rendere la zona industriale operativa quanto prima e incentivare e promuovere l'insediamento delle attività produttive e commerciali che rappresentano il vero futuro economico di un paese lungimirante.</p>
AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO	<p>Bari Sardo è da sempre un Paese a forte vocazione pastorale e un punto di riferimento importante del settore ortofrutticolo nel panorama agricolo ogliastrino.</p> <p>Il settore primario rappresenta da tempo una realtà capace di creare economia. La mancanza di una condotta di irrigazione a supporto delle colture rappresenta un forte limite per il comparto agricolo. Pertanto vigileremo e coopereremo affinché la realizzazione della condotta idrica prevista nel PST (piano progetto di sviluppo territoriale) della Regione Sardegna e attuato dal Consorzio di Bonifica Ogliastra diventi presto una realtà.</p> <p>Tuttavia, gli elevati costi di produzione, spesso, non consentono di affrontare agevolmente gli oneri di smaltimento dei rifiuti speciali derivanti dalle lavorazioni agricole. Sarà nostro dovere creare un centro di "conferimento agevolato" per rifiuti speciali agricoli (pacciamature, contenitori di fitofarmaci, tubi in polietilene etc.). Il nostro impegno sarà inoltre rivolto alla manutenzione dei canali di scolo e cunette, ed alla pulizia e messa in sicurezza del Rio Mannu e affluenti secondari.</p> <p>Ci attiveremo affinché il Consorzio Mattatoio tra Bari Sardo e Loceri ritorni presto alla sua piena operatività, al servizio degli allevatori locali. Nel calendario degli eventi annuali verrà programmata ed organizzata una fiera agricola espositiva con valenza regionale.</p>
TURISMO	<p>Il nostro è un Paese che può puntare sul turismo tutto l'anno e non solo durante la stagione estiva; non possiamo dunque limitarci a sfruttare il mare, ma dobbiamo valorizzare tutto ciò che si trova nel nostro territorio. Per fare questo oggi è fondamentale essere presenti e visibili su internet e quindi istituire un portale turistico con applicazioni e indicazioni scaricabili anche sui dispositivi mobili dedicato a tutto ciò che possiamo offrire ai visitatori.</p> <p>Sarà quindi necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> mettere in rete tutte le strutture ricettive (campeggi, hotel, case vacanze private, B&B, etc.), pubblicizzare festività e manifestazioni opportunamente calendarizzate in anticipo, creare percorsi archeologici, progettare e realizzare percorsi di escursionismo via terra e via mare (trekking,

	<p>mountain bike, percorsi a cavallo, diving, vela, etc.), individuare percorsi enogastronomici, studiare percorsi storico culturali, valorizzare i paesaggi naturali, coprire col segnale wi-fi almeno il centro urbano e la zona della Torre. Programmiamo, inoltre, di aprire almeno un info point permanente con personale multilingua, punto di vendita e coordinamento dei servizi.</p>
SPORT	<p>Pensiamo allo sport come fonte di educazione e prevenzione per i giovani, in stretta collaborazione e continuo dialogo con le società sportive del territorio, proponendo attività collettive, mirando a trovare un equilibrio tra costi di gestione degli impianti e contributi proposti alle società, fornendo attrezzature pubbliche fruibili a tutti e decorose. Crediamo nella bontà di un progetto di riqualificazione, ristrutturazione, completamento, efficientamento delle numerose strutture sportive esistenti, dal campo sportivo Circillai, ai campetti da calcetto, da tennis, da pallacanestro e da pallavolo.</p> <p>La pista ciclabile in zona Circillai, perché possa garantire comodità e sicurezza, ha bisogno di essere estesa e illuminata e, vista la propensione alla vita attiva diffusa nella nostra comunità, vorremmo creare anche altri percorsi ciclabili e pedonali che permettano di percorrere in lungo e in largo e in sicurezza il nostro territorio.</p>
AMBIENTE E TERRITORIO	<p>Non vorremmo mai più vedere nessun tipo di rifiuto ai lati delle nostre strade né in qualsiasi altra parte del nostro territorio. È necessario che il servizio di raccolta differenziata sia cucito addosso al paese, e che sia perciò meno oneroso e più efficace. Verrà adottata una delibera “rifiuti zero” che ha come obiettivo far diventare il nostro un paese virtuoso dove possa svilupparsi un’economia orizzontale. Vorremmo introdurre l’obbligatorietà della Certificazione di avvenuto smaltimento degli inerti in regolare discarica; inoltre, per quelli già differenziati e risultanti da lavori di piccola entità, attiveremo un servizio con “cassoni scarrabili”. Vogliamo recuperare aree di pregio dal punto di vista ambientale (zone umide, laghetti) e incentivare lo sfruttamento di fonti non inquinanti e rinnovabili, monitorando d’altro canto il depuratore di Campu Moru affinché funzioni come deve. Vorremmo inoltre ristrutturare il Centro di Educazione Ambientale di Sa Marina, nell’ambito di un progetto ad ampio spettro di rivalutazione della zona a mare dell’Altopiano di Teccu che preveda l’attivazione dell’Area di Rilevante Interesse Naturalistico. Si farà un incremento del controllo territorio adeguando un nuovo sistema di video sorveglianza.</p> <p>Bari Sardo è anche il paese con il tasso più alto di abbandoni e randagismo di cani e gatti in Ogliastra. Questo costituisce, oltre che un problema sociale, anche una spesa ingente per la comunità. Promuoveremo le adozioni dal canile, le vaccinazioni, la microchippatura (obbligatoria per legge) e le sterilizzazioni. Miglioreremo l’utilizzo delle spiagge per cani. Uno dei nostri obiettivi è rendere il nostro un paese anche a misura di cani e proprietari.</p>

PARTE QUARTA

4 – VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

4.1.1 L'evoluzione delle entrate negli ultimi esercizi chiusi e nuove proiezioni

- FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.741.388,09	1.857.228,22	2.039.318,44	2.080.863,18	2.031.243,09	2.031.243,09	2,04
Trasferimenti correnti Extratributarie	2.669.129,68	3.715.853,64	3.564.540,14	3.200.497,22	3.078.492,46	3.078.492,46	-10,21
	400.332,37	402.033,08	760.533,26	535.455,28	501.877,49	501.877,49	-29,59
	4.810.850,14	5.975.114,94	6.364.391,84	5.816.815,68	5.611.613,04	5.611.613,04	-8,60
TOTALE ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	107.846,48	62.080,65	0,00	0,00	-42,44
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	4.810.850,14	5.975.114,94	6.472.238,32	5.878.896,33	5.611.613,04	5.611.613,04	-9,17

COMUNE DI BARI SARDO
PROVINCIA DELL'OGLIASTRA
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 – 2028

Segue 2.1.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	5.532.672,92	2.640.619,89	4.408.804,72	4.970.152,44	16.091.448,58	12.823.966,92	12,73
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	37.600,00	90.906,83	12 0.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	-8,33
Accensione mutui passivi	0,00	64.020,35	0,00	229.454,47	70.545,53	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	4.541.553,71	1.521.560,97	0,00	0,00	-66,50
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- finanziamento investimenti	5.532.672,92	2.704.640,24	8.950.358,43	6.721.167,88	16.161.994,11	12.823.966,92	-24,91
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
Anticipazioni di cassa	10.343.523,06	8.679.755,18	16.422.596,75	13.600.064,21	22.773.607,15	19.435.579,96	-17,19

4.2 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo 1.00)

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			7
	1	2	3	4	5	6	
Imposte tasse e proventi assimilati	1.669.581,52	1.821.721,71	1.978.972,07	2.020.516,81	1.970.896,72	1.970.896,72	2,10
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	71.806,57	35.506,51	60.346,37	60.346,37	60.346,37	60.346,37	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.741.388,09	1.857.228,22	2.039.318,44	2.080.863,18	2.031.243,09	2.031.243,09	2,04
TOTALE	1.577.157,47	0,00	1.883.943,65	1.795.602,10	1.800.602,10	1.800.602,10	-4,69

4.2.1 - Imposta unica comunale

La disciplina sulla tassazione degli immobili è stata rivista interamente dalla Legge di Stabilità 2014 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC).

Tale imposta comprende l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore dell'immobile con esclusione delle abitazioni principali;

una componente riferita ai servizi, articolata in un tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e una tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La disciplina dei tributi locali dal 2020 è stata interessata da diversi interventi normativi, compresi quelli contenuti nei seguenti: Decreto fiscale 124 del 26 febbraio 2019, convertito in legge 157 del 19 dicembre 2019; Decreto-legge 34 del 30 aprile 2019, convertito in Legge 58 del 28 giugno 2019, cosiddetto Decreto Crescita; la Legge di Bilancio n.160/2019, le delibere ARERA.

In particolare, la Legge di Bilancio n.160 del 27 dicembre 2019 contiene nuove regole con disposizioni applicabili sin dal 2020, per quanto riguarda l'IMU e la riscossione, con decorrenza dal 2021 per il nuovo canone che unifica imposta comunale sulla pubblicità e occupazione del suolo pubblico.

Le modifiche sulla TARI dopo l'avvento dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA incidono sulla formazione del PEF e delle Tariffe. Per il 2022 ARERA prevede il PEF quadriennale e i nuovi termini di approvazione delle tariffe TARI al 30 aprile di ogni anno.

Riguardo le stime delle singole previsioni:

IMU: Calcolata al netto delle somme trattenute dall'erario per alimentare la quota del Fondo di Solidarietà Comunale e tenendo conto del trend di incassi degli ultimi anni risulta iscritta per circa euro 425.000,00.

- ADDIZIONALE IRPEF: Gettito previsto per le annualità del triennio è di 255.000,00 euro.
- TARI: importo previsto sulla base del trend di accertamento degli ultimi anni è stimato in €. 900.000,00
- TRIBUTI MINORI: La Legge di Bilancio 160/2019 riserva importanti novità sul fronte dei cosiddetti tributi minori costituiti dal prelievo sulla pubblicità e sulle occupazioni di suolo pubblico comprensive dei mercati che troveranno applicazione dal 1° gennaio 2021. I commi 816 – 836, infatti, istituiscono dal 2021 il cd. Canone Unico Patrimoniale, sostituendo, di fatto, la TOSAP, la COSAP, l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del diritto delle Pubbliche affissioni; il Canone per l'istallazione dei mezzi pubblicitari; il canone per l'occupazione delle strade.

Di seguito i dati che rappresentano questo tributo

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	
IMU I^ Casa	4,00	4,00	0,00	0,00			
IMU II^ Casa	7,60	7,60	425.000,00	425.000,00			
Fabbricati produttivi	7,60	7,60			0,00	0,00	
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE			425.000,00	425.000,00	0,00	0,00	0,00

4.2.2 – L'imposta di soggiorno

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 14/10/2022 è stata l'istituzione dell'Imposta di soggiorno ed il relativo Regolamento e che nella stessa deliberazione è stato stabilito che le tariffe sono determinate nella misura massima di € 2,00. Le tariffe sono state approvate da ultimo con Deliberazione di Giunta n. 98 del 10.12.2024 e successivamente modificate con Deliberazione n. 8 del 21.01.2025, e si prevede uno stanziamento di € 320.000,00.

COMUNE DI BARI SARDO
PROVINCIA DELL'OGLIASTRA
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 – 2028

Segue 2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.669.129,68	3.715.853,64	3.554.540,14	3.200.497,22	3.078.492,46	3.078.492,46	-9,96
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.669.129,68	3.715.853,64	3.564.540,14	3.200.497,22	3.078.492,46	3.078.492,46	-10,21

4.2.3 – Fondo di solidarietà comunale (Titolo I)

La legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), nell'attribuire ai comuni la maggior parte del gettito IMU – ad eccezione degli immobili del gruppo D - ha sostituito al comma 380 il Fondo sperimentale di riequilibrio con il Fondo di solidarietà comunale, alimentato prevalentemente da una quota parte degli incassi IMU che vengono trattenuti dai comuni per poi essere ripartiti secondo criteri perequativi. Il Fondo di solidarietà comunale mantiene le stesse dinamiche del Fondo sperimentale di riequilibrio (e dei soppressi trasferimenti), nella misura in cui subisce variazioni connesse alle disposizioni di legge che impongono tagli ai comuni.

Le modalità di riparto del FSC tengono conto “della definizione di meccanismi perequativi che prevedono il passaggio graduale dal criterio della distribuzione delle risorse in base alla spesa storica ad un criterio di distribuzione basato su fabbisogni e capacità fiscali (“risorse standard”).

Il Fondo di Solidarietà Comunale è dunque lo strumento attraverso il quale lo Stato centrale realizza un prelievo delle risorse (standard) di gettito IMU per effettuare una redistribuzione attraverso un meccanismo perequativo.

Per l'anno 2019 la Legge di bilancio n.145/2018 ha confermato lo stesso importo del FSC attribuito nel 2018 ai comuni.

L'art. 57 del D.L. 124/2019 ha riscritto il comma 449, lett. c della legge n. 232/2016 modificando i criteri perequativi di riparto del FSC introducendo una maggiore gradualità dell'incremento della quota del fondo da distribuire in base ai fabbisogni standard, partendo dal 45 % del 2019 vi è un incremento di 5 punti percentuali ogni anno fino a giungere al 100% nel 2030.

Dall'anno 2020 la legge n. 160/2019 (comma 848) prevede il reintegro nel FSC del taglio di risorse operato con il D.L. 66/2014 al comparto dei comuni. La norma assegna un incremento di fondi di 100 mln dal 2020, 200 mln dal 2021, 300 mln dal 2022 e 330 mln dal 2023.

Nel bilancio 2026/2028 le variabili che incidono sulla quantificazione del fondo di solidarietà comunale sono le seguenti:

- la perdita delle componenti vincolate relative agli asili nido, servizi sociali e trasporto alunni disabili, che confluiscono nel fondo speciale equità livello dei servizi. Pertanto in valori assoluti il FSC registrerà in via generale una diminuzione.
- L'aumento del peso della quota da distribuire secondo i fabbisogni standard e della capacità fiscale e perequabile che porta dal 45,4% al 52,5% l'importo del fondo erogato con criteri perequativi;
- L'aggiornamento e la revisione della metodologia dei fabbisogni standard;

Resta invece confermato l'importo delle risorse complessive in dotazione al FSC, ivi compresa la quota di 560 milioni destinata alla restituzione del taglio delle risorse decurtate dal DL. 66/2014 che dal 2023 sono redistribuite ai comuni secondo criteri perequativi.

4.3.1 – Evoluzione dei Trasferimenti correnti (Titolo II)

4.3.1.1 – Fondo Speciale di Equità Livello dei Servizi (Titolo II)

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, commi 498 e ssgg della Legge 213/2023, dal 2025 al 2031 le quote vincolate destinate al raggiungimento dei livelli dei servizi per asilo nido, servizi sociali e trasporto alunni disabili prima erogate attraverso il FSC saranno attribuite ai comuni attraverso il fondo speciale di Equità livello dei servizi. La dotazione del nuovo fondo eredita quelle già previste a legislazione vigente per le tre macro aree, quindi da un punto di vista puramente finanziario nulla cambia per gli enti.

4.3.1.2 – Fondo Regionale Unico (Titolo II)

Importanti sono i trasferimenti dalla Regione Sardegna che hanno visto finanziare le autonomie locali anche nell'anno 2024 per l'importo complessivo di €. 1.219.963,20 quale quota del Fondo Unico previsto dall'articolo 3, comma 1, lett. a) della Legge regionale del 21 febbraio 2023, n. 1.

Oltre ai trasferimenti con il fondo unico sono riconosciuti anche ulteriori trasferimenti correnti.

4.4 - Entrate extratributarie

4.4.1 – Evoluzione delle Entrate extratributarie (Titolo III)

Le previsioni 2026/2028 saranno determinate tenendo conto delle tariffe vigenti, dell'andamento registrato e dei servizi che si prevede di erogare e dei beni da gestire.

Per quanto riguarda le rette della mensa scolastica e dell'asilo nido (gestito dall'Unione dei Comuni) sono confermate le tariffe degli scorsi anni.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	214.877,10	224.372,92	539.095,76	351.082,60	326.082,60	326.082,60	-34,88
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	57.008,50	93.272,65	76.394,22	57.873,17	57.873,17	57.873,17	-24,24
Interessi attivi	0,00	1.198,83	4.511,53	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	128.446,77	83.188,68	140.531,75	126.499,51	117.921,72	117.921,72	-9,99
TOTALE	400.332,37	402.033,08	760.533,26	535.455,28	501.877,49	501.877,49	-29,59

4.4.2 Proventi per sanzioni per violazioni al Codice della Strada:

Nel bilancio sono registrati gli importi dei verbali notificati nel corso dell'anno e le entrate derivanti dai parcheggi a pagamento.

Per quanto riguarda il Bilancio 2026/2028 l'ente intende continuare, implementandola, la gestione in concessione dei parcheggi a pagamento che hanno permesso di migliorare il servizio trasferendo in capo al concessionario sia l'onere organizzativo sia l'alea da domanda del servizio.

Il completamento della infrastrutturazione delle aree in prossimità del litorale permetterà di implementare le aree destinate a parcheggio.

Relativamente a tali voci dovrà essere rispettato il vincolo di destinazione dei proventi previsto dalle disposizioni citate al netto FCDE, che prevedono la finalizzazione delle somme ad interventi di miglioramento della circolazione stradale, potenziamento dell'attività di controllo, ecc.

4.5 - Entrate in conto capitale

4.5.1 - Evoluzione delle Entrate in conto capitale (titolo 4.00)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 – 2028

Segue 2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
							7

Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	5.481.080,56	2.535.720,82	2.234.169,01	4.844.226,68	15.965.522,82	12.698.041,16	13,90
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altre entrate in conto capitale	51.592,36	104.899,07	135.925,76	125.925,76	125.925,76	125.925,76	-7,36
TOTALE	5.532.672,92	2.640.619,89	2.390.094,77	4.970.152,44	16.091.448,58	12.823.966,92	12,73

Nella tabella sono anche riportate le previsioni del prossimo triennio tenuto conto della programmazione delle opere pubbliche in avanzato stato di definizione che, nella sua stesura finale al termine del periodo di pubblicazione, ed in sede di approvazione della nota di aggiornamento al DUP, sarà allegata al Documento unico di programmazione 2026/2028.

4.5.2 Proventi permessi a costruire

La crisi economica ha notevolmente influenzato il volume dei proventi connessi all'attività edilizia. La previsione 2026/2028 rispecchia questo trend, tenuto conto che le stime di ripresa sono legate ad interventi di recupero edilizio incentivati.

La Legge n. 232/2016 stabilisce che dal 2018 i proventi siano utilizzati per interventi di realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e altri interventi sul patrimonio pubblico.

Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	37.600,00	90.906,83	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	-8,33
TOTALE	37.600,00	90.906,83	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	-8,33

4.5.3 Accensione di prestiti

Di seguito l'andamento del trend storico e della programmazione del prossimo triennio riferita all'accesso al credito.

- Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	64.020,35	0,00	229.454,47	70.545,53	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	64.020,35	0,00	229.454,47	70.545,53	0,00	0,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00

PARTE QUINTA

5. INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

Nel triennio considerato si cercheranno di perseguire i seguenti obiettivi:

Invarianza di aliquote e di tariffe dei tributi e delle tasse comunali relative al canone unico patrimoniale;

invarianza nel triennio 2026/2028 delle tariffe dei servizi sociali ed educativi mantenendo ove previsto dagli atti dell'ente per i servizi alle famiglie, i criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario locale (in ragione delle situazioni reddituali e patrimoniali dei nuclei familiari) mediante dichiarazione ISEE;

sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU e TARI;

Per quanto riguarda le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nel 2026/2028 si prevede:

invarianza delle aliquote **IMU**,;

per la **TARI**, conferma della piena copertura del costo del servizio, con un riparto degli oneri del Piano Finanziario tra utenze domestiche e non domestiche. Durante la predisposizione del presente documento di indirizzo alla programmazione gli amministratori e gli uffici stanno riflettendo sulla opportunità di passare dalla Tassa Rifiuti (TARI) alla tariffa puntuale per la copertura del costo del servizio. La legge 147/2013 all'articolo 1 comma 668 dispone infatti che i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del D.Lgs n. 446/1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Nel corso del 2025 è stato aggiornato il regolamento e le tariffe dell'imposta di soggiorno nel 2026 rimangono invariate.

5.1 . INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Il comune dispone di una buona capacità di indebitamento.

5.2 - Gli indirizzi in materia di indebitamento

Si attuerà nel triennio una politica di indebitamento funzionale alla realizzazione degli investimenti programmati tenendo comunque conto degli equilibri di bilancio ed evitando di appesantire troppo di oneri finanziari il bilancio a discapito delle spese per servizi.

PARTE SESTA

6 - LA SPESA –

L'elaborazione del bilancio 2026/2028 parte spesa non può non tenere conto della dinamica inflattiva in corso tenuto conto che la nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2025 prevede un tasso di inflazione programmata all'1,6%.

Tenuto conto dei vincoli e delle opportunità offerti dalla normativa le previsioni del triennio 2026/2028 per il finanziamento delle missioni sono di seguito meglio rappresentati.

6.1 – Rappresentazione per Missioni

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	931.434,82	974.585,25	974.585,25
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	60.600,00	60.600,00	60.600,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	451.849,33	449.166,75	449.166,75
<i>Trasferimenti correnti</i>	50.335,72	50.335,72	50.335,72
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	30.600,00	30.600,00	30.600,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	19.500,00	19.500,00	19.500,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.549.319,87	1.589.787,72	1.589.787,72

Giustizia			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	537,00	537,00	537,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	363.052,27	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	363.589,27	537,00	537,00

Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	198.378,81	189.500,00	189.500,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	13.000,00	13.000,00	13.000,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	31.392,00	28.392,00	28.392,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	1.000,00	400,00	400,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	243.770,81	231.292,00	231.292,00

Istruzione e diritto allo studio

Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	235.065,77	185.135,26	185.135,26
Trasferimenti correnti	56.065,23	56.065,23	56.065,23
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	313.820,45	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	604.951,45	241.200,49	241.200,49

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	38.808,65	38.808,65	38.808,65
Trasferimenti correnti	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	389.880,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	440.688,65	50.808,65	50.808,65

Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Acquisto di beni e servizi	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Trasferimenti correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	34.000,00	34.000,00	34.000,00

Turismo			
Turismo	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	198.456,42	121.382,17	121.382,17
Trasferimenti correnti	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Altre spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	148.500,00	1.500,00	1.500,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	372.956,42	148.882,17	148.882,17

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.467.816,33	15.787.481,66	12.520.000,00
Contributi agli investimenti	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.500.816,33	15.820.481,66	12.553.000,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	979.229,56	979.229,56	979.229,56
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	2.701.091,20	292.586,69	222.041,16
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.680.320,76	1.271.816,25	1.201.270,72

Trasporti e diritto alla mobilità			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	1.500,00	1.500,00	1.500,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	100.931,43	105.931,43	105.931,43
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	525.159,66	6.000,00	6.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	856.000,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	1.483.591,09	113.431,43	113.431,43

Soccorso civile			
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	0,00	0,00	0,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	69.421,72	69.421,72	69.421,72
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	44.500,00	19.500,00	19.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.646.426,21	1.646.426,21	1.646.426,21
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.775.347,93	1.750.347,93	1.750.347,93

Tutela della salute			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

Sviluppo economico e competitività			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	29.500,00	29.500,00	29.500,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00

<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	29.500,00	29.500,00	29.500,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	117.607,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	117.607,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	371.885,	362.196,16	362.196,16
Totale Fondi e accantonamenti	371.885,94	362.196,16	362.196,16
Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	25.454,52	25.454,52	25.454,52
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	123.871,17	103.871,17	103.871,17
Totale Debito pubblico	149.325,69	129.325,69	129.325,69
Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Servizi per conto terzi			
<i>Servizi per conto terzi</i>	1.196.350,00	1.196.350,00	1.196.350,00
Totale Servizi per conto terzi	1.196.350,00	1.196.350,00	1.196.350,00
TOTALE GENERALE	14.796.414,21	23.969.957,15	20.631.929,96

MISSIONE	Anno 2026	%	Anno 2027	%	Anno 2028	%
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.549.319,87	10,47	1.589.787,72	6,63	1.589.787,72	7,71
Totale Giustizia	363.589,27	2,457	537,00	0,00	537,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	243.770,81	1,647	231.292,00	0,96	231.292,00	1,12
Totale Istruzione e diritto allo studio	604.951,45	4,089	241.200,49	1,01	241.200,49	1,17
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	440.688,65	2,978	50.808,65	0,21	50.808,65	0,25
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	34.000,00	0,23	34.000,00	0,14	34.000,00	0,16
Totale Turismo	372.956,42	2,521	148.882,17	0,62	148.882,17	0,72
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.500.816,33	10,14	15.820.481,66	66,00	12.553.000,00	60,84
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.680.320,76	24,87	1.271.816,25	5,31	1.201.270,72	5,82
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	1.483.591,09	10,03	113.431,43	0,47	113.431,43	0,55
Totale Soccorso civile	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.775.347,93	12	1.750.347,93	7,30	1.750.347,93	8,48
Totale Tutela della salute	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	29.500,00	0,199	29.500,00	0,12	29.500,00	0,14
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondi e accantonamenti	371.885,94	2,513	362.196,16	1,51	362.196,16	1,76
Totale Debito pubblico	149.325,69	1,009	129.325,69	0,54	129.325,69	0,63
Totale Anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	6,758	1.000.000,00	4,17	1.000.000,00	4,85
Totale Servizi per conto terzi	1.196.350,00	8,085	1.196.350,00	4,99	1.196.350,00	5,80
TOTALE GENERALE	14.796.414,21	100	23.969.957,15	100,00	20.631.929,96	100,00

L'analisi della distribuzione mostra un particolare impegno del Comune nell'ambito dello Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (che assorbono il 24,87% della spesa) dovuto agli interventi di investimento programmati.

6.2 – GLI EQUILIBRI FINANZIARI

Tutte le previsioni saranno disposte nel rispetto del pareggio di bilancio e degli equilibri economico finanziari di cui si darà opportunamente conto in occasione della approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2026/2028 e del bilancio di previsione riferito al triennio 2026/2028.

6.3 - . DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

6.1 Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

Le previsioni di bilancio sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti.

PARTE SETTIMA

DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI TRIENNIO 2026/2028

6.1 . Gli obiettivi operativi

I piani e le scelte del comune per il perseguimento degli interessi della comunità sono stati tradotti, per ciascun programma in progetti strategici per i quali sono stati definiti degli obiettivi.

Gli obiettivi possono essere:

- *di mantenimento*. Sono macro-obiettivi che il Settore si prefigge di raggiungere nella stessa misura e con la medesima qualità dell'anno precedente, in relazione alle dotazioni strumentali e di personale assegnate;
- *di miglioramento*. Sono gli obiettivi che il Settore si prefigge di raggiungere:
 - a) a parità di mezzi rispetto all'anno precedente, aumentando le performance gestionali sotto il profilo quantitativo o qualitativo;
 - b) pur in presenza di una difficoltà oggettiva o di una carenza dimostrabile;
- *di sviluppo*. Sono obiettivi che il Settore pone in essere attivando un nuovo servizio, un nuovo progetto o modificando radicalmente il sistema di erogazione del servizio stesso.

LINEE DI MANDATO	OBIETTIVI PROGRAMMA DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	STRUTTURA DI RIFERIMENTO
URBANISTICA E DECORO URBANO	<p>Presupposto imprescindibile per lo sviluppo e la crescita del nostro Paese è l'adozione di strumenti quali Piano Urbanistico Comunale, Piano particolareggiato del centro storico, Piano di utilizzo dei litorali, Piano del traffico, Piano commerciale e Piano Energetico, Piano di valorizzazione degli usi civici, senza i quali il Paese continuerebbe a vivere in una situazione di stallo in qualsiasi iniziativa si voglia intraprendere. L'obiettivo comune è: migliorare gli spazi verdi, mantenere pulite e ordinate le strade, rendere chiari ed efficaci i cartelli con le indicazioni stradali, riparare e riprogettare i marciapiedi, riposizionare le linee aeree (elettriche e telefoniche), incentivare il completamento delle facciate delle case ed agevolare chi si impegna nel recupero di fabbricati all'interno del centro urbano. Uno sviluppo turistico deve anche passare attraverso il decoro urbano. Non dimentichiamo le campagne: è importante migliorare l'accesso ai fondi con una maggiore cura delle strade rurali.</p>	<p>Presupposto imprescindibile per lo sviluppo e la crescita del nostro Paese è l'adozione di adeguati strumenti di pianificazione.</p> <p>Nell'anno corrente giungeranno a compimento tre fondamentali strumenti di pianificazione: il Pai, (Piano di Assetto Idrogeologico) propedeutico all'approvazione del Puc, il Piano Particolareggiato del Centro Storico che consentirà di ridefinire l'aspetto del centro di antica formazione dell'abitato, il Pul (Piano di utilizzo dei litorali) , che con la ridefinizione degli spazi concessori esistenti e l'individuazione di nuove aree permetterà di migliorare, accrescere e diversificare l'offerta di servizi nella zona a mare.</p> <p>Un paese turisticamente appetibile non può prescindere da un adeguato decoro urbano. Pur in presenza di una difficoltà economica oggettiva e dimostrabile, cercheremo di garantire gli stessi standard qualitativi degli anni precedenti. L'obiettivo comune è migliorare gli spazi verdi, mantenere pulite e ordinate le strade, rendere chiari ed efficaci i cartelli con le indicazioni stradali, attuare il Piano Generale delle Insegne Pubblicitarie (PGIP), riparare e riprogettare alcuni dei marciapiedi presenti nell'abitato, sollecitare i soggetti competenti al fine di garantire il riposizionamento e interrimento di linee aeree (elettriche e telefoniche), attuare interventi di ripristino definitivi attraverso l'ausilio di calcestruzzo e/o asfalto.</p> <p>Avere un paese a misura di bambino e di persone con difficoltà motorie è un obiettivo per noi imprescindibile: ecco perché riteniamo prioritario l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti nel paese (marciapiedi, locali pubblici, aree pedonali, etc.)</p> <p>Per migliorare l'accesso ai fondi rendendoli</p>	Adozione del PUC entro il 31.12.2026;	Servizio tecnico
			Adozione variante al PAI entro il 31.12.2026	Servizio tecnico
			Presenza d'atto variante PAI;	Servizio tecnico
			Affidare la gestione degli impianti insegne pubblicitarie	Servizio Tecnico
			Partecipazione e realizzazione misure inserite nei programmi PNRR, FSC, Bandi Regionali, Ministeriali ed Europei	Tutti i Servizi
			Sostituire tutta la segnaletica obsoleta o danneggiata	Servizio Polizia Locale
			Realizzare con vernice nuove griglie in aree destinate a parcheggi in modo da poter ottimizzare gli spazi.	Servizio Polizia Locale
			Realizzare impianti di irrigazione nei parchi e nelle aree verdi, Su Crastu, Via Mannironi, Nido e Piazza Tolleranza, Lungomare e Torre, Bucca e' Strumpu	Servizio Tecnico – Ufficio Manutenzioni
			Predisporre una riorganizzazione del traffico al fine di poter istituire sensi unici presso le vie Cagliari, via Mare e via Tortoli e altri	Polizia Locale
			Affissione pannelli fotografici per le vie del Centro Storico “Tra il muro e il mare”	Servizio Tecnico
Ricerca e affidamento di artisti per la realizzazione dei murales sulle cabine elettriche Enel	Servizio Amministrativo			

		<p>fruibili dovranno essere effettuati interventi di ripristino dello sterrato nelle strade rurali.</p> <p>Il percorso del museo a cielo aperto avviato con il Progetto "Tra il muro e il mare" verrà portato avanti grazie a finanziamento ottenuto dalla Fondazione Banco di Sardegna.</p> <p>Grazie a questo intervento si andranno a valorizzare le vie del centro storico e la piazza Don Luigi Del Giudice.</p> <p>Realizzazione di murales attraverso adesione al progetto di Street art di E-distribuzione "Cabine d'Autore"</p>	<p>Completare la sostituzione e uniformare i cestini gettacarte</p> <p>Sistemazione impianto illuminazione interno ed esterno della Torre Spagnola e realizzare interventi di miglioria / manutentivi</p> <p>Sistemazione della piazzetta sita in Via S. Cecilia e avviare iter per intitolazione</p> <p>Affidamento gestione verde;</p> <p>Sistemazione verniciatura paletti cimitero</p> <p>Manutenzione pareti esterne Circillai</p> <p>Realizzazione pozzo in prossimità zona Torre Bucca e' strumpu</p> <p>Miglioramento verde in prossimità zona Bucca e' strumpu</p> <p>Completamento progetto toponomastica con affidamento della fornitura delle targhette numerazione civica</p>	<p>Servizio Tecnico</p> <p>Servizio Tecnico</p> <p>Servizio Amministrativo e Tecnico</p> <p>Servizio Tecnico</p> <p>Servizio Tecnico</p> <p>Servizio Tecnico</p> <p>Servizio Tecnico</p> <p>Servizio Tecnico e Servizio Amministrativo</p>
SOCIALE E SERVIZI AL CITTADINO	<p>Vogliamo migliorare la vivibilità del nostro Paese partendo dalla vita di tutti i giorni: creare nuovi spazi per l'aggregazione sociale, migliorare quelli già esistenti, senza trascurare le esigenze dei cittadini di tutte le età. Ci piacerebbe che gli anziani fossero parte più attiva nella comunità. Tutto questo deve necessariamente avvenire attraverso la collaborazione dell'Amministrazione con chi opera in questo settore da anni: dalle associazioni del territorio alle cooperative sociali, della cui importanza siamo profondamente convinti. Vogliamo favorire la collaborazione tra le associazioni attraverso la programmazione coordinata e programmata degli eventi e delle iniziative assegnando a ciascuna la sede più idonea.</p> <p>Ci proponiamo anche di riattivare la ludoteca ed istituire la "banca del tempo" per dare l'opportunità ai cittadini di mettere</p>	<p>Vogliamo migliorare la vivibilità del nostro Paese partendo dalla vita di tutti i giorni: creare nuovi spazi per l'aggregazione sociale, migliorare quelli già esistenti, senza trascurare le esigenze dei cittadini di tutte le età.</p> <p>Anziani e giovani dovrebbero essere parte attiva della nostra comunità, ecco perché riteniamo fondamentale favorire e stimolare la creazione di iniziative che li vedano coinvolti anche insieme, attraverso la collaborazione e il supporto a realtà già consolidate come la Scuola Civica di Musica dell'Ogliastra, l'Università della terza età e le tante iniziative sportive, ricreative, culturali presenti nel nostro territorio.</p> <p>L'Amministrazione intende consolidare e qualificare il centro di aggregazione comunale, già attivo e affidato a soggetto</p>	<p>Ridurre il livello di evasione aumentando gli accertamenti e gli incassi rispetto alla media del triennio precedente del 20%</p> <p>Potenziare e adeguare la struttura destinata ad ospitare l'asilo nido prevedendo interventi di suo ampliamento e miglioramento e messa in uso</p> <p>Creare una campagna di sensibilizzazione alla sicurezza stradale per i ciclisti. Rendere il nostro paese un paese favorevole e sicuro per i cicloturisti e sportivi, tramite nuova cartellonistica e campagne sul web, social media e convegni sul territorio.</p> <p>Alloggi edilizia popolare dal bando sino</p>	<p>Servizio Finanziario</p> <p>Servizio Tecnico – Unione Comuni d'Ogliastra</p> <p>Servizio di Polizia Locale</p> <p>Servizio Patrimonio</p>

	<p>a disposizione la loro professione/professionalità/competenze, le loro conoscenze ed il loro tempo, creando uno scambio. Avere un paese a misura di bambino è un obiettivo per noi imprescindibile: ecco perché riteniamo prioritario l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti nel paese (marciapiedi, locali pubblici, aree pedonali, etc.).</p>	<p>del Terzo Settore, quale presidio educativo e sociale di riferimento per il territorio. In una fase di sviluppo del servizio, l'obiettivo strategico è rafforzarne il ruolo di prevenzione del disagio, l'inclusione sociale e di supporto alle relazioni comunitarie, attraverso l'indirizzo e il coordinamento del servizio sociale comunale.</p>	<p>alla contrattualizzazione agli aventi diritto: definizione contenuti nuovi contratti e contrattualizzazione dei terreni assegnabili almeno 10%</p>	
		<p>In tale ambito, il Comune promuove una evoluzione progettuale del Centro di Aggregazione orientato all'attivazione di percorsi educativi strutturati per i ragazzi e all'apertura graduale del servizio a iniziative di socializzazione e relazione intergenerazionale, valorizzando le competenze educative già presenti e le collaborazioni con le realtà associative del territorio.</p>	<p>Ridefinire l'assegnazione di spazi per le associazioni immobili comunali</p>	Servizio Patrimonio
		<p>Un altro obiettivo rivolto ai ragazzi/e sarà la creazione di progetti di prevenzione sulle dipendenze (droga, alcol e gioco d'azzardo). Ci attiveremo perché la Consulta Giovanile Comunale possa costituirsi.</p> <p>Creare una campagna di sensibilizzazione alla sicurezza stradale per i ciclisti, rendere il nostro paese un paese favorevole e sicuro per i cicloturisti e sportivi, tramite nuova cartellonistica e campagne sul web, social media e convegni sul territorio è un altro obiettivo che riteniamo importante</p>	<p>Promuovere, in sinergia con la cooperativa affidataria e il servizio sociale comunale la realizzazione di iniziative ed eventi educativi aperti alla cittadinanza, quali momenti di restituzione delle attività del centro di aggregazione e occasione di partecipazione attiva della comunità.</p> <p>Attivare azioni di cura e valorizzazione degli spazi pubblici, anche di piccola entità, coinvolgendo direttamente anche i ragazzi del centro di aggregazione sociale in attività di responsabilizzazione civica, quali la pulizia e il riordino di aree comuni e degli spazi adiacenti al centro, con particolare attenzione al contrasto dei fenomeni di degrado e vandalismo.</p> <p>Favorire la realizzazione di incontri e attività intergenerazionali tra i ragazzi e gli anziani del territorio, valorizzando il ruolo degli anziani quali portatori di esperienze, competenze e memoria locale, al fine di rafforzare le relazioni sociali e il senso di appartenenza della comunità.</p>	Servizio Sociale – Unione dei Comuni
<p>TRASPARENZA, QUALITÀ DEI SERVIZI E RAPPORTI CON IL CITTADINO</p>	<p>Pensiamo che tutti i nostri concittadini debbano essere soddisfatti nelle loro richieste, pienamente informati e messi in condizione di valutare attivamente l'operato dell'amministrazione comunale, collaborando con essa. Vogliamo seguire questa strada con l'ausilio, sia della tecnologia (aggiornamenti costanti del sito internet, uso di SMS, e-mail, app), sia dei mezzi tradizionali, con l'uso delle bacheche distribuite nel paese per l'affissione di avvisi e manifesti. Vogliamo favorire la partecipazione rendendo facilmente consultabili tutti gli atti e le iniziative portati avanti, facilitando la segnalazione di guasti e problemi, ma anche di proposte, idee e suggerimenti. Sarà importante snellire il procedimento burocratico, la</p>	<p>Pensiamo che tutti i nostri concittadini debbano essere soddisfatti nelle loro richieste, pienamente informati e messi in condizione di valutare attivamente l'operato dell'amministrazione comunale, collaborando con essa. Vogliamo seguire questa strada con l'ausilio, sia della tecnologia (aggiornamenti costanti del sito internet, e degli strumenti social istituzionali), sia dei mezzi tradizionali, con l'uso delle bacheche distribuite nel paese per l'affissione di avvisi e manifesti. Vogliamo favorire la partecipazione rendendo facilmente consultabili tutti gli atti e le iniziative portati avanti, facilitando la segnalazione di guasti e problemi, ma anche di proposte, idee e suggerimenti. Sarà importante snellire il procedimento</p>	<p>Aggiornamento costante e delle sezioni amministrazione trasparente</p>	Tutti gli uffici
			<p>Rispettare la tempistica dei tempi medi di pagamento</p>	Tutti gli uffici
			<p>Definizione conciliazione partite debito credito con Unione comuni d'Ogliastro</p>	Servizi Amministrativo e finanziario
			<p>Attivazione del servizio E.Gov riferito al servizio IMU e TARI prevedendo sia la possibilità di consultare il fascicolo digitale di ogni utente sia la possibilità di effettuare il pagamento attraverso l'utilizzo della piattaforma PagoPA.</p>	Servizio Finanziario

	<p>ricerca dei dati, aumentare la velocità nel disbrigo delle pratiche.</p>	<p>burocratico, la ricerca dei dati, aumentare la velocità nel disbrigo delle pratiche, indirizzare adeguatamente gli utenti negli iter da seguire mettendo a disposizione e rendendo quanto più facile possibile il reperimento di tutta la modulistica necessaria, predisponendo quella eventualmente mancante nei vari servizi (es. iter e modulistica necessaria per la richiesta di contributi e patrocini, o la realizzazione di eventi).</p> <p>La mancanza della toponomastica e della numerazione civica in alcune zone dell'abitato crea non pochi problemi ai residenti che vi abitano, è quindi fondamentale espletare tutti gli adempimenti per colmare questa mancanza.</p>	<p>Aggiornamento del Regolamento per la celebrazione matrimoni civili e individuazione nuovi immobili/aree di proprietà comunale o in uso al comune per la celebrazione dei riti civili</p>	<p>Servizio Amministrativo</p>
			<p>Recupero delle somme dovute per tributi/urbanizzazioni per situazioni pregresse connesse in modo particolare alle lottizzazioni</p>	<p>Servizio Tecnico – Servizio Finanziario</p>
			<p>Affidamento in concessione area zona individuata presso Loc. Sa Marina</p>	<p>Servizio Tecnico</p>
<p>SVILUPPO ED IMPRESA</p>	<p>Vogliamo aiutare i nostri concittadini a sviluppare le caratteristiche d'eccellenza del nostro territorio, coinvolgendo tutti gli operatori economici nella creazione di progetti di sviluppo: imprenditori agricoli, allevatori, commercianti, artigiani, operatori turistici e tutti i portatori di interesse. Vorremmo stimolare il turismo attraverso la promozione di B&B e del cosiddetto albergo diffuso e identificare spazi appositi per la vendita dei nostri prodotti tipici (mercatini ortofrutticoli, artigianali, artistici). In quest'ottica, ci piacerebbe promuovere il riconoscimento di un marchio DOP che garantisca e faccia riconoscere i nostri prodotti.</p> <p>Rivedere il regolamento per l'attribuzione delle aree P.I.P. (piano degli insediamenti produttivi) è doveroso ed è nostra intenzione rendere la zona industriale operativa quanto prima e incentivare e promuovere l'insediamento delle attività produttive e commerciali che rappresentano il vero futuro economico di un paese lungimirante.</p>	<p>Crediamo che lo sviluppo economico passi per l'affiancamento dei cittadini da parte dell'amministrazione. Ci proponiamo, infatti, di incentivare le opportunità di lavoro attraverso la collaborazione con Enti di formazione per l'attuazione di programmi specifici in ambito di formazione professionale.</p> <p>In tal senso tra gli obiettivi riteniamo utile contribuire ad attuare il programma GOL [azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro] presso il nostro comune, avviando dei corsi mirati alle esigenze dei nostri cittadini,</p> <p>promuovere di incontri formativi rivolti ai giovani che si affacciano all'imprenditoria, per favorire i processi di marketing, vendita e fiscalità delle imprese, attuare un piano di mediazione e collaborazione tra i commercianti, artigiani del paese per creare un nuovo centro naturale commerciale.</p> <p>Riteniamo che per le aziende presenti nel territorio sia fondamentale potersi identificare anche "turisticamente" parlando, predisporremo disciplinare che permetta loro di identificarsi e promuoversi sfruttando il marchio turistico istituzionale "Visit Bari Sardo".</p> <p>Completare l'infrastrutturazione dell'area Pip attraverso la predisposizione di un progetto esecutivo per la creazione dello</p>	<p>Attuare la procedura per acquisizione e utilizzo del logo ricevuto in dono dalla ditta Xircus, al fine di poterlo utilizzare per una grafica Istituzionale e uniformata di tutti i servizi</p>	<p>Servizio Amministrativo</p>
			<p>Verifica dello stato relativo agli insediamenti nell'area PIP, permanenza requisiti, obblighi convenzionali.</p>	<p>Servizio Tecnico</p>
			<p>Verifica e atti conseguenti crediti maturati</p>	<p>Tutti i servizi</p>
			<p>Creare un disciplinare per uso del logo turistico Visit Bari Sardo da parte delle attività presenti nel territorio</p>	<p>Servizio Amministrativo</p>

		svincolo di immissione nella Ex SS 125 è fondamentale per rendere l'area accessibile in sicurezza.		
AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO	Bari Sardo è da sempre un Paese a forte vocazione pastorale e un punto di riferimento importante del settore ortofrutticolo nel panorama agricolo ogliastrino. Il settore primario rappresenta da tempo una realtà capace di creare economia. La mancanza di una condotta di irrigazione a supporto delle colture rappresenta un forte limite per il comparto agricolo. Tuttavia, gli elevati costi di produzione, spesso, non consentono di affrontare agevolmente gli oneri di smaltimento dei rifiuti speciali derivanti dalle lavorazioni agricole. Sarà nostro dovere creare un centro di "conferimento agevolato" per rifiuti speciali agricoli (pacciamature, contenitori di fitofarmaci, tubi in polietilene etc.). Il nostro impegno sarà inoltre rivolto alla manutenzione dei canali di scolo e cunette, ed alla pulizia e messa in sicurezza del Rio Mannu e affluenti secondari.	Bari Sardo è da sempre un Paese a forte vocazione pastorale e un punto di riferimento importante del settore ortofrutticolo nel panorama agricolo ogliastrino. Il settore primario rappresenta da tempo una realtà capace di creare economia. La mancanza di una condotta di irrigazione a supporto delle colture rappresenta un forte limite per il comparto agricolo. Pertanto vigileremo e coopereremo affinché la realizzazione della condotta idrica prevista nel PST (piano progetto di sviluppo territoriale) della Regione Sardegna e attuato dal Consorzio di Bonifica Ogliastra diventi presto una realtà. Sensibilizzare e supportare le aziende nel seguire le giuste "filieri" per un corretto smaltimento dei rifiuti speciali derivanti da lavorazioni agricole, è opera che riteniamo fondamentale per limitare il sorgere di discariche abusive o le cattive pratiche di smaltimento.	Rendere operativa raccolta presso isola Sa Marina, razionalizzazione spazio con punto erogazione acqua	Servizio Tecnico
			Contrattualizzazione stabile ex cooperativa in prossimità dell'ecocentro	Servizio Tecnico
			Affidare incarico per la gestione della comunicazione istituzionale che includa gestione social istituzionali e di promozione marchio Visit e della parte news del sito istituzionale	Servizio Amministrativo
TURISMO	Il nostro è un Paese che può puntare sul turismo tutto l'anno e non solo durante la stagione estiva; non possiamo dunque limitarci a sfruttare il mare, ma dobbiamo valorizzare tutto ciò che si trova nel nostro territorio. Per fare questo oggi è fondamentale essere presenti e visibili su internet e quindi istituire un portale turistico con applicazioni e indicazioni scaricabili anche sui dispositivi mobili dedicati a tutto ciò che possiamo offrire ai visitatori. Sara quindi necessario:	I report mensili relativi all'andamento del portale Visit Bari Sardo ci testimoniano che il percorso intrapreso con l'attivazione di questo strumento, sta dando ottimi risultati in termini di visibilità e promozione in ambito nazionale ed internazionale. Occorre ora dare continuità alla gestione del portale e intraprendere attraverso esso e attraverso gli strumenti social ad esso collegati, una campagna di comunicazione che punti a promuovere le peculiarità e unicità del nostro territorio. Continuando a puntare su un "turismo sostenibile", in cui i numeri dei nostri visitatori crescono compatibilmente con il territorio, con ciò che esso ha da offrire e di pari passo con i servizi che noi metteremo in campo, grazie all'istituzione dell'Imposta di soggiorno siamo in grado di mantenere e anche incrementare la proposta di servizi ai turisti. Al fine di introitare con questa tassa	Attivare la procedura di riconoscimento della "valenza turistica" e successivo inserimento dell'evento Sagra di Su Nenniri e Festa San Giovanni nel Registro degli eventi identitari della Regione Sardegna D.G.R.26/26 del 21.05.2020.	Servizio Amministrativo
			Sistemazione di tutte le aree parcheggi nella zona a mare, individuazione di nuove aree per parcheggi liberi e a pagamento e contestuale affidamento della gestione per i parcheggi a pagamento	Polizia Locale – Servizio Tecnico
			Allestimento/disallestimento Dog Beach. Ordinanza entro il 31.5 di ogni anno	Servizio Polizia Locale – Servizio Tecnico
			Ampliamento Dog Beach Planargia, adeguamento segnaletica	Servizio Polizia Locale – Servizio Tecnico

		<p>risorse sempre maggiori occorrerà condurre una campagna contro il sommerso, favorendo la formazione e informazione sugli iter per l'ottenimento del codice IUN per le locazioni private occasionali e per l'avvio di iniziative legate alla ricettività di tipo extralberghiero anche in forma non imprenditoriale (BB, albergo diffuso).</p> <p>Avviare la pianificazione di una rete di percorsi nel territorio comunale con il coinvolgimento dei privati e il supporto di tecnici di Forestas e associazioni che svolgono attività in tale ambito. Attuare tutte quelle strategie utili al fine di promuovere il territorio come meta per i più svariati target di turisti: famiglie, persone diversamente abili, motociclisti, ciclisti, camminatori, naturalisti, turisti amanti della cultura e dell'enogastronomia.</p> <p>Realizzare un'area eventi in località Planargia grazie alla quale poter realizzare eventi di grossa portata per poter far crescere l'offerta e l'attrattiva nei confronti del nostro Comune</p>	<p>Predisposizione di una Carta dell'accoglienza e dell'ospitalità</p> <p>Programmare e adeguare di concerto con l'Unione dei Comuni l'avvio di due Bandi annuali per gli Eventi, uno per il periodo Primavera-Estate e uno per il periodo Autunno-Inverno</p> <p>Attivazione e messa in funzione dei totem informativi presenti nell'abitato con inserimento di contenuti e predisposizione per interfaccia con il portale turistico</p> <p>Realizzazione progettazione e predisposizione di un'area eventi in Loc. Planargia</p>	<p>Servizio Amministrativo</p> <p>Servizio Amministrativo</p> <p>Servizio Tecnico / Finanziario e Amministrativo</p> <p>Servizio Tecnico</p>
SPORT	<p>Pensiamo allo sport come fonte di educazione e prevenzione per i giovani, in stretta collaborazione e continuo dialogo con le società sportive del territorio, proponendo attività collettive, mirando a trovare un equilibrio tra costi di gestione degli impianti e contributi proposti alle società, fornendo attrezzature pubbliche fruibili a tutti e decorose. Crediamo nella bontà di un progetto di riqualificazione, ristrutturazione, completamento, efficientamento delle numerose strutture sportive esistenti, dal campo sportivo Circillai, ai campetti da calcetto, da tennis, da pallacanestro e da pallavolo.</p> <p>La pista ciclabile in zona Circillai, perché possa garantire comodità e sicurezza, ha bisogno di essere estesa e illuminata e, vista la propensione alla vita attiva diffusa nella nostra comunità, vorremmo creare anche altri percorsi ciclabili e pedonali che permettano di percorrere in lungo e in largo e in sicurezza il nostro territorio.</p>	<p>Pensiamo allo sport come fonte di educazione e prevenzione per i giovani, in stretta collaborazione e continuo dialogo con le società sportive del territorio.</p> <p>Per fare questo è fondamentale fornire alle società degli impianti comunali efficienti e decorosi.</p> <p>Tra questi il palazzetto dello sport di via Verdi, sul quale verrà effettuato un restyling generale per renderlo funzionale alle società che lo utilizzano e bello/accogliente per le persone che lo riempiono durante gli eventi, che nell'ultimo periodo sono sempre di più.</p> <p>Faremo un restyling completo anche al campo da calcio di Circillai.</p> <p>Attenzione daremo anche al campo da Basket all'aperto e libero sito in via Verdi, che negli anni ha subito il logorio delle intemperie e altro. Ci porremmo come obiettivo la ristrutturazione del campo e la possibilità di renderlo polifunzionale, attraverso la tracciatura e l'acquisto di nuove attrezzature che possano consentire la pratica di più sport ed attivare un</p>	<p>Riqualificazione del Palazzetto dello Sport mediante la manutenzione ordinaria degli interni e delle stanze accessorie. Acquistare nuovi canestri</p> <p>Riqualificazione completa dell'impianto sportivo (campo da calcio) di Circillai grazie al contributo PNRR M5 C3 I1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità". Fine lavori collaudo e rendicontazione, sistemazione area parcheggi.</p> <p>Fissare una serie di incontri con associazioni sportive e con la scuola per programmare un grande evento sportivo come una fiera di promozione dello sport.</p> <p>Realizzare e completare con attrezzatura per il fitness e l'allenamento a corpo libero, l'area del parco giochi di "Su Crastu" con il contributo finanziato (e cofinanziato dall'ente comunale) dal ministero,</p>	<p>Servizio Tecnico e del patrimonio</p> <p>Servizio Tecnico</p> <p>Servizio Amministrativo e Unione dei Comuni</p> <p>Servizio Tecnico</p>

		<p>maggior numero di fruitori.</p> <p>Cercheremo di rivalorizzarlo sia come impianto e come ritrovo per tornei all'aperto, mezzo di forte aggregazione.</p>	Dipartimento dello sport, con il progetto "SPORT DI TUTTI-PARCHI" 2023.	
		<p>Tutti questi impianti comunali vanno tenuti vivi, efficienti e funzionanti. Per farlo, oltre che sfruttarli per la pratica sportiva, serve gestirli efficacemente sotto tutti i punti di vista. Per fare questo cercheremo le migliori soluzioni per affidarli direttamente alle società del territorio con i requisiti.</p> <p>Un punto fondamentale per noi è promuovere l'attività sportiva organizzata e lo faremo con attività, iniziative sportive e motorie, sotto forma di eventi, rivolte agli utenti di tutte le età con il sostegno dell'associazionismo e delle istituzioni scolastiche.</p> <p>Lo sport organizzato è fondamentale, ma lo è ancora di più l'attività motoria libera e gratuita all'aria aperta. Per questo creeremo delle aree urbane attrezzate e inclusive per la pratica di varie attività come fitness generale, allenamento a corpo libero, gioco delle bocce, giochi motori sportivi per bambini.</p>	<p>Realizzare due campi da bocce nell'area verde comunale sita in Via Mannironi</p> <p>Rifacimento manto campo da basket in Via Verdi</p>	<p>Servizio Tecnico</p> <p>Servizio Tecnico</p>
AMBIENTE E TERRITORIO	<p>Non vorremmo mai più vedere nessun tipo di rifiuto ai lati delle nostre strade né in qualsiasi altra parte del nostro territorio. E' necessario che il servizio di raccolta differenziata sia cucito addosso al paese, e che sia perciò meno oneroso e più efficace; inoltre, per quelli già differenziati e risultanti da lavori di piccola entità, attiveremo un servizio con "cassoni scarrabili".</p> <p>Vogliamo recuperare aree di pregio dal punto di vista ambientale (zone umide, laghetti) e incentivare lo sfruttamento di fonti non inquinanti e rinnovabili, monitorando d'altro canto il depuratore di Campu Moru affinché funzioni come deve. Vorremmo inoltre ristrutturare il Centro di Educazione Ambientale di Sa Marina, nell'ambito di un progetto ad ampio spettro di rivalutazione della zona a mare dell'Altopiano di Teccu che preveda l'attivazione dell'Area di Rilevante Interesse Naturalistico. Si farà un incremento del controllo territorio adeguando un nuovo sistema di video sorveglianza.</p>	<p>Il nostro territorio è una grande ricchezza presente e futura. Essere consapevoli di questo significa fare delle scelte, individuare delle linee guida che vadano verso uno sviluppo e una crescita della nostra comunità che sia perfettamente in linea con tutela e valorizzazione dello stesso. Questo sarà il filo conduttore anche per i prossimi 5 anni di mandato, continuando ad attuare politiche volte ad risparmio e all'efficientamento energetico degli immobili comunali così come degli impianti di illuminazione, attraverso il reperimento di nuove risorse; attuando un puntuale ed efficace monitoraggio del servizio di raccolta porta a porta al fine di far si che sia il più possibile rispondente alle esigenze della comunità e degli operatori economici del territorio , favorendo l'efficientamento e il miglioramento della logistica dell'ecocentro comunale al fine di migliorarne la funzionalità, garantendo l'incremento e/o la rimodulazione servizi ricompresi in esso</p>	<p>Avvio del Servizio di Igiene Urbana entro aprile 2026</p> <p>Installazione cartellonistica Rin inclusa cartellonistica dei divieti sulla base del Regolamento Comunale e collocazione dissuasori per impedire l'accesso all'area di Camper/Roulotte/Caravan/Minivan e mezzi similari</p> <p>Affidamento incarico all'attuazione del progetto finanziato dalla RAS "Manifestazione di interesse per l'attuazione di progetti di valorizzazione ambientale nelle aree di particolare interesse naturalistico" – attuazione D.G.R. n. 34/42 del 18/9/2024 – risorse CAP SC04.17.52- annualità 2024</p> <p>Verifica e report mensile corretto funzionamento impianti di video sorveglianza</p>	<p>Servizio Tecnico</p> <p>Servizio Tecnico – Polizia Locale</p> <p>Servizio Tecnico</p> <p>Polizia Locale</p>

	<p>Bari Sardo è anche il paese con il tasso più alto di abbandoni e randagismo di cani e gatti in Ogliastro. Questo costituisce, oltre che un problema sociale, anche una spesa ingente per la comunità. Promuoveremo le adozioni dal canile, le vaccinazioni, la microchippatura (obbligatoria per legge) e le sterilizzazioni. Miglioreremo l'utilizzo delle spiagge per cani. Uno dei nostri obiettivi è rendere il nostro un paese anche a misura di cani e proprietari.</p>	<p>quali ritiro di piccole quantità di inerti derivanti da lavorazioni "domestiche" (da 50kg a 100kg), ritiro di discariche abusive, spazzamento delle vie dell'abitato e delle zone a mare, migliore gestione del servizio in occasione di eventi.</p> <p>Entro l'anno l'Area Rin presso l'Altopiano di Teccu dovrà essere dotata di Cartellonistica e dovrà essere attivato il Centro Servizi presso il quale verranno realizzate iniziative varie di sensibilizzazione alla tutela ambientale e di animazione rivolte ai più giovani. Nel contempo occorrerà attivare le interlocuzioni con gli enti preposti (Corpo Forestale e Guardia Costiera) al fine di attivare i protocolli per la vigilanza che possano garantire la tutela dell'area a terra e a mare.</p>	<p>Implementazione e gestione di 6 fototrappole, incarico e messa in funzione</p> <p>Inventariare mezzi e attrezzature necessari e disponibili per le emergenze di Protezione civile e allestire una sala COC, messa in funzione gruppo di continuità</p> <p>Organizzare per l'anno 2026 una esercitazione di protezione civile per testare la macchina comunale nella gestione delle emergenze</p> <p>Completare l'attuazione del progetto e affidamento lavori sul cammino di San Giorgio con la realizzazione della rete di sentieri presso altopiano di Teccu.</p> <p>Affidare incarico per aggiornamento piano di protezione civile prevedendo che vengano apportate le dovute modifiche per rendere gestibili le emergenze in ambito comunale con la sola attivazione del COC e le forze interne all'ente</p> <p>Azioni di prevenzione incendio: elaborazione puntuale a inizio campagna antincendio dell'ordinanza di pulizia dei terreni e verifica del rispetto della stessa e della previsione dello Sfalco e pulizia di tutte le aree verdi pubbliche prima dell'inizio della campagna antincendio</p> <p>Controllo delle cunette e bordi strada e programmazione della pulizia e manutenzione al fine di prevenire allagamenti, rischi per la sicurezza stradale e rischi incendio;</p>	<p>Polizia Locale</p> <p>Servizio Tecnico</p> <p>Servizio Tecnico e Polizia Locale</p> <p>Servizio Tecnico</p> <p>Servizio Tecnico e Unione</p> <p>Polizia Locale</p> <p>Servizio Tecnico</p>
<p>CULTURA E SCUOLA</p>	<p>Crediamo in un Paese culturalmente formato, vivace e protagonista, consapevole delle proprie risorse uniche e inimitabili. Riteniamo sia fondamentale supportare fortemente l'istituzione scolastica e i progetti extra-curricolari. Occorre individuare gli spazi più adatti alle attività culturali e crearne di nuovi che possano</p>	<p>Crediamo in un Paese culturalmente formato, vivace e protagonista, consapevole delle proprie risorse uniche e inimitabili. Riteniamo sia fondamentale supportare fortemente l'istituzione scolastica e i progetti extra-curricolari</p> <p>L'Amministrazione Comunale intende</p>	<p>In collaborazione con le associazioni organizzare giornate di pulizia nei siti di interesse archeologico più facilmente raggiungibili per renderli accessibili ai visitatori .</p>	<p>Tutti i Servizi</p>

	<p>accogliere attività di spettacoli teatrali, musicali o quant'altro anche al chiuso, che ora non esistono. Mappare le risorse umane, artistiche, i beni ambientali, storici, archeologici, linguistici, toponomastici, della tradizione, documentaristici, studiare e creare percorsi ad hoc e organizzare eventi di grande respiro e scambi culturali. Dovrà essere predisposto un archivio in cui custodire tutto il patrimonio, librario e non, in modo organico e razionale: filmati, foto, testi, rimandi digitali, audio, beni mobili artistici e quant'altro. La conoscenza dovrà essere incrementata da ricerche storiche e scientifiche. La nostra comunità dovrà essere messa nelle condizioni di accedere a questo materiale in modo semplice e gratuito per poter diventare noi i primi attori di sviluppo e trasmissione della conoscenza, anche rielaborata e diffusa in tutto il pianeta.</p> <p>Le molteplici forme di espressione, attraverso corsi, concorsi e convegni, dovranno potersi avvalersi dei linguaggi del teatro, musica, danza, cinema, film, documentari, fotografia, scrittura, scultura e arti visive in genere.</p> <p>La consapevolezza, e quindi la cultura, sarà anche l'elemento fondante di una vera democrazia partecipata e propositiva.</p>	<p>rafforzare il sistema culturale ed educativo locale attraverso la messa in rete della Biblioteca Comunale, del MAB – Centro culturale del Territorio – e delle istituzioni scolastiche, promuovendo una collaborazione stabile e continuativa tra i diversi soggetti coinvolti.</p> <p>In tale prospettiva il comune in collaborazione con l'associazione affidataria del MAB e con la Biblioteca intende favorire la realizzazione di percorsi educativi culturali e didattici integrati, finalizzati alla promozione della lettura, alla conoscenza del patrimonio culturale e storico locale e alla partecipazione attiva degli studenti alla vita culturale della comunità.</p> <p>Intendiamo portare avanti il progetto di ampliamento del MAB, centro culturale del territorio affidato a un'associazione e intitolato a Mulas ed Eielson, attraverso la ristrutturazione e l'integrazione della nuova struttura adiacente. L'obiettivo è rendere disponibili spazi funzionali per mostre permanenti, laboratori educativi e iniziative culturali, rafforzando il ruolo del MAB quale polo culturale e educativo di riferimento per scuole, cittadini e comunità.</p> <p>Il nuraghe Boschinu è stato riconosciuto come bene di interesse culturale in base alle disposizioni previste dagli art. 10,12 , 13, 14 e 15 del D.L.gs 42/2004, l' obiettivo sarà reperire fondi regionali per la progettazione e la realizzazione di campagne di scavo e l'allestimento di spazi espositivi per i reperti derivanti dagli scavi. Inoltre sarà nostra premura organizzare giornate di pulizia nei siti più facilmente raggiungibili per renderli accessibili ai visitatori e progettare la creazione di percorsi che li rendano fruibili.</p> <p>Progetto "L'orto dentro la scuola": Coltivare un orto a scuola è coltivare prima di tutto dei saperi che hanno a che fare con i gesti, con un apprendimento esperienziale che i bambini non sempre hanno modo di sperimentare. Coltivare a scuola è un modo per imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni comuni e dei saperi altrui.</p>		
			Trasferire la biblioteca comunale nei locali del vecchio municipio	Servizio Tecnico e Servizio Amministrativo
			Bando e affidamento gestione siti di interesse archeologico resi fruibili	Servizio Amministrativo
			Promuovere la collaborazione tra Biblioteca Comunale MAB e istituzioni scolastiche per la realizzazione di percorsi educativi e culturali condivisi	Servizio Amministrativo
			Avviare e portare avanti la progettazione e la ristrutturazione della nuova struttura adiacente al MAB, rendendo gli spazi funzionali per mostre e attività culturali.	Servizio Tecnico
			Bando riqualificazione centri urbani, inizio lavori	Servizio Tecnico



PNRR

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 16/03/2023 è stata istituita l'unità di progetto avente il compito di monitorare i progetti finanziati nell'ambito del PNRR così da monitorare il raggiungimento degli obiettivi assegnati e scongiurare la perdita di finanziamenti.

PROGETTI IN CARICO AL COMUNE ALLA DATA DEL 23/12/2025

Opera	Stato di attuazione
Articolo 11 comma 2) del D.L. 30 aprile 2022 n. 36 convertito con modificazioni con la legge n. 79 del 29 giugno 2022. Misure per l'attuazione del PNRR-Reclutamento Esperto in gestione, rendicontazione e controllo per attività di Assistenza Tecnica alle attività di Monitoraggio e Controllo. €. 115.098,69 nel triennio.	Incarico conferito. Attività in corso di svolgimento
PNRR – Progetto di messa in sicurezza e mitigazione del Rischio Idrogeologico nelle aree individuate dal PAI ad alto rischio di frana o idraulico (CUP f53h19001190001). <i>Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni</i> ”; €. 1.085.000,00	Lavori del progetto principale ultimati.
PNRR - “Realizzazione di una mensa scolastica” CUP: F55E22000220006	Lavori in fase di ultimazione
PNRR - “Progetto di riqualificazione energetica degli alloggi di edilizia residenziale pubblica siti in via Grazia Deledda” CUP: F59J21016200001	Lavori del progetto principale ultimati.
PNRR - “Ampliamento dell'asilo nido comunale sito in via Copernico” CUP: F58H22000060006	Lavori in fase di ultimazione
PNRR - “Messa in sicurezza, ristrutturazione e riqualificazione del Polo Sportivo Circillai” CUP: F52H22000820006	Lavori in fase di ultimazione
PNRR - “Interventi di messa in sicurezza strada Torre-Bucca ‘e Strumpu” CUP: F55F21002590005	Intervento concluso
PNRR - “Riqualificazione energetica del palazzo comunale” CUP: F54J22000820006	Intervento concluso
PNRR - “Interventi di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica” CUP: F52F22000440001	Intervento concluso
PNRR – Missione 2, Componente 4 – Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del Territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (Piccole opere). Contributi assegnati negli anni dal 2020 al 2024 ai sensi dell'articolo 1, comma 29 e ss Legge n. 160/2019.	Intervento concluso



<ul style="list-style-type: none">- DM Interno 14/01/2020 (€ 50.000,00);- DM. Interno 30 gennaio 2020 (Assegnazione € 50.000,00 per anno 2021, 50.000,00 anno 2022; € 50.000,00 anno 2023 e 50.000,00 anno 2024.- DM Interno 11 novembre 2020 (assegnazione ulteriori € 50.000,00 per anno 2021). <p>Complessivamente assegnati € 300.000,00.</p>	
PNRR - Missione 1 - Componente 1 Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.3 - "PagoPA" per un importo di € 16.996,00 - CUP: F51F22000740006	Intervento concluso
PNRR - Missione 1 - Componente 1 Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE" per un importo di €. 14.000,00 - CUP: F51F22000950006;	Intervento concluso
PNRR Missione 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali - Comuni" per un importo di €. 77.897,00 - CUP: F51C22000310006;	Intervento concluso
PNRR Missione 1 -Componente 1- Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - -Misura 1.4.1 - "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Comuni Aprile 2022" per un importo di € 79.922,00 - CUP: F51F22001580006	Intervento concluso

Allo schema di DUP sono allegati gli ulteriori seguenti documenti in ragione del fatto che i medesimi verranno ad esistenza in data successiva rispetto alla approvazione del presente documento

1. Deliberazione di approvazione del programma delle acquisizioni.
2. Deliberazione di approvazione del programma delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 del Comune di Bari Sardo

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.215.545,53	15.716.936,13	12.320.000,00	30.252.481,66
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	759.454,47	70.545,53	0,00	830.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	25.582,47	0,00	200.000,00	225.582,47
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	3.000.582,47	15.787.481,66	12.520.000,00	31.308.064,13

Il referente del programma

geom. Francesco Pala

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 del Comune di Bari Sardo

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
geom. Francesco Pala

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche; protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 del Comune di Bari Sardo

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

geom. Francesco Pala

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 del Comune di Bari Sardo

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L8200141091720200002		F51B19000520005	2026	geom. Francesco Pala	SI	No	020	091	005		01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	Realizzazione piste ciclabili dal polo sportivo alla Spiaggia di Pianigaglia - Secondo stallo funzionale	2	530.000,00	0,00	0,00	0,00	530.000,00	0,00		0,00			
L8200141091720200003		F55Q22000320006	2026	geom. Francesco Pala	SI	No	020	091	005		01 - Nuova realizzazione	05.31 - Culto	Progetto di ampliamento extra mura del cimitero comunale - lotto 2	1	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00			
L82001410917202400005		F57H25000760002	2026	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Progetto per la manutenzione della viabilità rurale - Strada Domus de Janas - primo lotto funzionale	2	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00			
L82001410917202400009		F55F23000340006	2026	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Adeguamento della viabilità esistente attraverso opere di manutenzione straordinarie e messa in sicurezza	2	305.582,47	0,00	0,00	0,00	305.582,47	0,00		0,00			
L82001410917202400013			2026	arch. Loredana Demutas	No	No	020	091	005		04 - Ristrutturazione	05.32 - Difesa	Manutenzione straordinaria della caserma dei Carabinieri	1	380.000,00	0,00	0,00	0,00	380.000,00	0,00		0,00			
L82001410917202500001		F57H24001670001	2026	arch. Loredana Demutas	No	No	020	091	005		03 - Recupero	01.01 - Stradali	Riqualificazione Cammino di San Giorgio - Bari Sardo	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L82001410917202400012		E54H23000210006	2026	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		04 - Ristrutturazione	05.06 - Sociali e scolastiche	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 - Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale - Investimento 1.1.2 Stazioni di Posta - Progetto per l'adeguamento del Centro Circo.	1	345.000,00	0,00	0,00	0,00	345.000,00	0,00		0,00			
L82001410917202600001		F52B25000220006	2026	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		04 - Ristrutturazione	05.06 - Sociali e scolastiche	Interventi di rigenerazione urbana finalizzati alla riqualificazione e al riordino degli edifici urbani - L.R. 15/12/2022 n. 17, art. 1, commi 17 e 18 - Opere di recupero e ristrutturazione di due immobili	1	750.000,00	230.586,89	0,00	0,00	980.586,89	0,00		0,00			
L82001410917202600002		F52F25000060005	2026	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Realizzazione di una nuova stazione di sollevamento per l'adeguamento del sistema fognario di via Della Piovra	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L82001410917202100006		F57H2000080006	2027	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		04 - Ristrutturazione	01.05 - Trasporto urbano	Lavori di messa in sicurezza e sistemazione della via Mare	2	0,00	750.930,00	0,00	0,00	750.930,00	0,00		0,00			
L8200141091720100004		F57H2000060006	2027	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		04 - Ristrutturazione	01.05 - Trasporto urbano	Lavori di messa in sicurezza e sistemazione della viabilità principale del centro abitato di Bari Sardo	2	0,00	997.399,00	0,00	0,00	997.399,00	0,00		0,00			
L82001410917201800045		F33H18000000001	2027	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		01 - Nuova realizzazione	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	Completamento collettore fognario in area PIP	2	0,00	999.091,20	0,00	0,00	999.091,20	0,00		0,00			
L82001410917201800007		F32B10000230002	2027	geom. Francesco Pala	No	SI	020	091	005		03 - Recupero	02.05 - Difesa del suolo	Sistemazione idraulica e idrogeologica del Rio Mannu.	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L82001410917201800012		F35H18000280001	2027	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Interventi di efficientamento energetico sul Municipio.	3	0,00	205.000,00	0,00	0,00	205.000,00	0,00		0,00			
L82001410917201800013			2027	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di una rotonda nella via Mare.	3	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L82001410917201800049		F31B18000090001	2027	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione e messa in sicurezza del centro storico - sistemazione viabilità	2	0,00	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00			
L82001410917201800048		F31B18000080001	2027	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione e messa in sicurezza degli ingressi al centro urbano - realizzazione rotatorie	2	0,00	630.000,00	0,00	0,00	630.000,00	0,00		0,00			
L82001410917201800047		F32J18000110001	2027	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.06 - Sociali e scolastiche	Riqualificazione e messa in sicurezza delle pertinenze scolastiche - sistemazione area esterna delle scuole	2	0,00	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00		0,00			
L82001410917201800050		F38F18000020001	2027	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione e messa in sicurezza del centro storico - recupero edifici da destinare a servizi pubblici	2	0,00	640.000,00	0,00	0,00	640.000,00	0,00		0,00			
L82001410917202000003			2027	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione strade nel PRU Is Seddas	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L82001410917201800051		F3511800290001	2027	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Intervento di risanamento igienico conservativo e miglioramento delle prestazioni energetiche del Centro di Educazione Ambientale	2	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00		
L82001410917202300001		F55F22000960006	2027	geom. Francesco Pala	Si	No	020	091	005		03 - Recupero	01.01 - Stradali	Lavori di sistemazione della viabilità urbana	2	0,00	999.974,77	0,00	0,00	999.974,77	0,00		0,00		
L82001410917202300002			2027	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		04 - Ristrutturazione	10.99 - Altri servizi per la collettività	Interventi di efficientamento energetico sul palazzetto dello sport - riqualificazione ed incremento dell'efficienza energetica	2	0,00	480.000,00	0,00	0,00	480.000,00	0,00		0,00		
L82001410917202300003		F55E22000230006	2027	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Realizzazione di aree sportive a servizio della Scuola Primaria	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L82001410917202400001			2027	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005	ITGZE	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Progetto per la manutenzione della viabilità rurale - Strada su Fiasgeddu	2	0,00	133.500,00	0,00	0,00	133.500,00	0,00		0,00		
L82001410917202400002			2027	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Progetto per la manutenzione della viabilità rurale - Strada Castangias	2	0,00	213.000,00	0,00	0,00	213.000,00	0,00		0,00		
L82001410917202300004		F59I22000110006	2027	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		05 - Restauro	05.08 - Sociali e scolastiche	Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza della palestra della scuola secondaria di primo grado	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L82001410917202400003			2027	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Progetto per la manutenzione della viabilità rurale - Strada collegamento bonifiche	2	0,00	475.000,00	0,00	0,00	475.000,00	0,00		0,00		
L82001410917202300005		F51D22000270002	2027	geom. Francesco Pala	Si	No	020	091	005		01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Realizzazione di una condotta per il convogliamento delle acque meteoriche in località "Sa Marina" - lotto 2	1	0,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00		
L82001410917202400004			2027	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Progetto per la manutenzione della viabilità rurale - Strada CEA	2	0,00	365.000,00	0,00	0,00	365.000,00	0,00		0,00		
L82001410917202300006		F56F22001170002	2027	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Razionalizzazione e messa in sicurezza degli accessi al paese	1	0,00	930.000,00	0,00	0,00	930.000,00	0,00		0,00		
L82001410917202400006			2027	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Progetto per la manutenzione della viabilità rurale - Strada Campu Moro	2	0,00	521.000,00	0,00	0,00	521.000,00	0,00		0,00		
L82001410917202200009		F52B22000330006	2027	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Progetto per la realizzazione di sistemi di accumulo nel municipio e nelle scuole primaria e secondaria di primo grado	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L82001410917202400007			2027	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Progetto per la manutenzione della viabilità rurale - Strada su Corinargiu	2	0,00	577.000,00	0,00	0,00	577.000,00	0,00		0,00		
L82001410917202400008		F52E22000230006	2027	geom. Francesco Pala	Si	No	020	091	005		04 - Ristrutturazione	05.31 - Culto	Interventi di messa in sicurezza della chiesa di San Giovanni Battista	2	0,00	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00		0,00		
L82001410917202600003		F58C25002340002	2027	geom. Francesco Pala	Si	No	020	091	005		01 - Nuova realizzazione	05.31 - Culto	Ampliamento extra moenia del cimitero comunale - terzo lotto funzionale	1	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L82001410917202600004		F51B25000280002	2027	arch. Loredana Demurtas	No	No	020	091	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Progetto per la realizzazione di una pista ciclopedonale in località Sa Marina	1	0,00	980.000,00	0,00	0,00	980.000,00	0,00		0,00		
L82001410917201800046		F31B18000070001	2028	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza della viabilità di collegamento centro urbano / Sa Marina - Pista ciclabile	2	0,00	0,00	1.150.000,00	0,00	1.150.000,00	0,00		0,00		
L82001410917202400010			2028	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		01 - Nuova realizzazione	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	Progetto per il riutilizzo delle acque reflue depurate	2	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00		0,00		
L82001410917202400011		F55F23000370005	2028	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Lavori di messa in sicurezza e riqualificazione della viabilità principale del centro urbano di Bari Sardo	3	0,00	0,00	4.670.000,00	0,00	4.670.000,00	0,00		0,00		
L82001410917202500002		F54J23000460005	2028	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005	ITGZE	04 - Ristrutturazione	04.39 - Infrastrutture per l'attuazione di aree produttive	Ristrutturazione e messa in sicurezza impianti sportivi	2	0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
L82001410917202500003			2028	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005	ITGZE	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione di un'area eventi e spettacoli in loc. Pianargia	2	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
															3.000.582,47	15.787.481,66	-12.520.000,00	0,00	31.308.064,13	0,00		0,00		

Note:

- (1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 6 dell'allegato I.5 al codice)
- (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) all'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
- (8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art 5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

geom. Francesco Pala

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 del Comune di Bari Sardo

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (*) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L82001410917202000002	F51B19000520005	Realizzazione pista ciclabile dal polo sportivo alla Spiaggia di Planargia - Secondo stralcio funzionale	geom. Francesco Pala	530.000,00	530.000,00	URB	2	Si	Si	3				
L82001410917202200003	F55I22000320006	Progetto di ampliamento extra moenia del cimitero comunale - lotto 2	geom. Francesco Pala	120.000,00	120.000,00	MIS	1	Si	Si	1				
L82001410917202400005	F57H25000760002	Progetto per la manutenzione della viabilità rurale - Strada Domus de janas - primo lotto funzionale	geom. Francesco Pala	120.000,00	120.000,00	AMB	2	Si	Si	5				
L82001410917202400009	F55F23000340006	Adeguamento della viabilità esistente attraverso opere di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza	geom. Francesco Pala	305.582,47	305.582,47	ADN	2	Si	Si	4				
L82001410917202500001	F57H24001670001	Riqualificazione Cammino di San Giorgio - Bari Sardo	arch. Loredana Demurtas	150.000,00	150.000,00	AMB	1	Si	Si	1				
L82001410917202400013		Manutenzione straordinaria della caserma dei Carabinieri	arch. Loredana Demurtas	380.000,00	380.000,00	ADN	1	Si	Si	1				
L82001410917202400012	E54H23000210006	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 - Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale - Investimento 1.3.2 Stazioni di Posta - Progetto per l'adeguamento del Centro Civico.	geom. Francesco Pala	345.000,00	345.000,00	MIS	1	Si	Si	1	0000177165	Unione dei Comuni d'Ogliastra		
L82001410917202600001	F52B25000200006	Interventi di rigenerazione urbana finalizzati alla riqualificazione e al riordino degli ambiti urbani - L.R. 19/12/2023 n. 17, art. 1, commi 17 e 18 - Opere di recupero e ristrutturazione di due immobili	geom. Francesco Pala	750.000,00	980.586,69	AMB	1	Si	Si	4				
L82001410917202600002	F52F25000060005	Realizzazione di una nuova stazione di sollevamento per l'adeguamento del sistema fognario di via Della Pineta	geom. Francesco Pala	300.000,00	300.000,00	ADN	1	Si	Si	5				

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'All.1.7 al codice

(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

geom. Francesco Pala

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 5. Documento di indirizzo della progettazione
 2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
 4. Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 del Comune di Bari Sardo

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
geom. Francesco Pala

Note

(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 del Comune di Bari Sardo

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	145.156,77	145.156,77	145.156,77	435.470,31
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	145.156,77	145.156,77	145.156,77	435.470,31

Il referente del programma

geom. Francesco Pala

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 del Comune di Bari Sardo

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altre acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEZZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI	Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)			
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				codice AUSA	denominazione	
																			Importo						Tipologia (Tabella H.
S82001410917202100001	2026		1		No	ITG2E	Servizi	55320000-9	Appalto servizio mense scolastiche	1	Taccori Emilia	36	Si	145.156,77	145.156,77	145.156,77	0,00	435.470,31	0,00						
														145.156,77 (13)	145.156,77 (13)	145.156,77 (13)	0,00 (13)	435.470,31 (13)	0,00 (13)						

Note:

- Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
- Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
- Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
- Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
- La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
- Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Il referente del programma

geom. Francesco Pala

Tabella H.1

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

Tabella H.1bis

- finanza di progetto
- concessione di forniture e servizi
- sponsorizzazione
- società partecipate o di scopo
- locazione finanziaria
- contratto di disponibilità
- altro

Tabella H.2

- modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
- modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
- modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
- modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
- modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis

- no
- si
- si, CUI non ancora attribuito
- si, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 del Comune di Bari Sardo

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
geom. Francesco Pala

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNUALITÀ 2026-2028							
- ELENCO A beni del patrimonio disponibile oggetto di alienazione e valorizzazione							
DESCRIZIONE	VIA	FOGLIO	PARTICELLA	VALORE 2026	VALORE 2027	VALORE 2028	INTERVENTO PREVISTO
TERRENI SOCIETA' ULTIMA SPIAGGIA SRL	LOC. PLANARGIA	33	304,464	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	LOCAZIONE
CAPANNONE STATALE 125 LOCALITA' SANTA SUSANNA	VIA LEONARDO DA VINCI	22	360	€ 21.600,00	€ 21.600,00	€ 21.600,00	LOCAZIONE
CASERMA DEI CARABINIERI VIA PUCCINI 4	VIA PUCCINI 4	15	1134	€ 22.911,20	€ 22.911,20	€ 22.911,20	LOCAZIONE
ANTENNA VIA DELLA TORRE BARI SARDO FG. 24 PARTICELLA 327 parte	VIA DELLA TORRE	24	327/PARTE	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	LOCAZIONE
AREA VERDE SA MARINA FG. 24 PARTICELLA 221	VIA BELVEDERE	24	221	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	LOCAZIONE
AREA VERDE SA MARINA FG. 24 PARTICELLA 327 parte	VIA BELVEDERE	24	327/PARTE	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	LOCAZIONE
TOTALE				€ 102.511,20	€ 102.511,20	€ 102.511,20	
- ELENCO beni del patrimonio indisponibile da concedere per la manutenzione e lo svolgimento delle finalità istituzionali dell'Ente							
DESCRIZIONE	VIA	FOGLIO	PARTICELLA	VALORE 2026	VALORE 2027	VALORE 2028	INTERVENTO PREVISTO
TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE/DIRITTO DI PROPRIETA'	LOC. SU CRASTU	15	2244,2245,3216	€ 60.000,00	-	-	CONCESSIONE DIRITTO PROPRIETA'
AREE PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI EDIFICI DI RESIDENZA PUBBLICA	VIA MARIA CARTA	15	2392,2393,2394	€ -	€ -	€ -	CONCESSIONE PROPRIETA' SUPERFICIARIA
IMPIANTO SPORTIVO CON CAMPO DA CALCIO "CIRCILLAI" VIA LEONARDO DA VINCI	VIA LEONARDO DA VINCI	22	440/PARTE	€ 12.322,00	€ 12.322,00	€ 12.322,00	COMODATO
IMPIANTO SPORTIVO CON CAMPI DA TENNIS "CIRCILLAI" VIA LEONARDO DA VINCI	VIA LEONARDO DA VINCI	22	440/PARTE	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	CONCESSIONE
CENTRO CIVICO PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1	PIAZZA DELLA REPUBBLICA	15	3646	€ 384,00	€ 384,00	€ 384,00	CONCESSIONE
ALLOGGI EDILIZIA POPOLARE VIA GRAZIA DELEDDA - VIA SARDEGNA	VIA GRAZIA DELEDDA	17	753/1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20-215-218	€ 26.157,60	€ 26.157,60	€ 26.157,60	LOCAZIONE
IMMOBILE PIANO PRIMO PRESSO LA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE	VIA VERDI	17	3013	€ -	€ -	€ -	COMODATO
PRIMO PIANO DELLA SCUOLA PRIMARIA	VIA PUCCINI 4	15	3013	€ 1.175,00	€ 1.175,00	€ 1.175,00	CONCESSIONE
ASILO NIDO "MICRO ASILO" VIA COPERNICO	VIA COPERNICO	18	327	€ -	€ -	€ -	COMODATO
USO CIVICO TERRITORIO DI BARI SARDO -	LOC. PLANARGIA	33		€ 11.000,00	€ 34.000,00	€ 40.000,00	CONCESSIONE
CENTRO SERVIZI TURISTICO	LOC. SA MARINA	27	599,600	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	CONCESSIONE
AREA VERDE SU CRASTU BARI SARDO FG. 15 PARTICELLA 1880	VIA SILVIO PELLICO	15	1880	€ -	€ -	€ -	CONCESSIONE
AREA DEPOSITO GASDOTTO VIA MARIA CARTA - VIA MARE BARI SARDO	VIA MARIACARTA	15		€ 875,08	€ 875,08	€ 875,08	LOCAZIONE
AREE PIP SU FRAGEREDDU	LOC. SU FRAGEREDDU	22	508,674	€ 1.573,12	€ 1.573,12	€ 1.573,12	CONCESSIONE
UFFICI PIANO PRIMO SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA MANNIRONI	17	1604	€ -	€ -	€ -	CONCESSIONE/RISTRUTTURAZIONE
CAMPO DA TENNIS IN LOCALITA SA MARINA	VIA BELVEDERE	24	328	€ -	€ -	€ -	CONCESSIONE
PALAZZETTO DELLO SPORT	VIA VERDI	17	3013	€ 2.800,00	€ 3200,00	€ 3200,00	CONCESSIONE
AREA LOTTIZZAZIONE CUCCURONI	LOTT. CUCCURONI	15	2434/PARTE	€ 57,60	€ 57,60	€ 57,60	CONCESSIONE
TOTALE				€ 103.771,28	€ 78.171,28	€ 84.171,28	
beni del patrimonio disponibile oggetto di alienazione e valorizzazione							